



Bilancio di Esercizio 2016



MARZO 2017

Amministratore Unico

Ezio Cerquaglia

Direttore Generale

Marco Medeghini

Collegio Sindacale

Claudio Paccani

Presidente

Francesco Mazzoletti

Sindaco effettivo

Elena Salvi

Sindaco effettivo

Gianpaolo Perrotti

Sindaco supplente

Monica Leone

Sindaco supplente

Marzo 2017

BRESCIA TRASPORTI SPA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Indice

Relazione sulla gestione	pag.	7
Prospetti di bilancio	"	39
Nota integrativa	"	45
Relazione del Collegio Sindacale	"	93
Relazione della Società di Revisione	"	101

BRESCIA TRASPORTI SPA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Relazione sulla gestione

BRESCIA TRASPORTI SPA

Sede legale Via S. Donino, 30 – BRESCIA

Codice fiscale e partita iva: 03513620173

R.E.A. di Brescia n. 411498

Capitale sociale 11.628.000 € i.v.

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Brescia Mobilità Spa ai sensi dell'art. 2497 e ss. del C.C.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2016 - RELAZIONE SULLA GESTIONE

Situazione della Società ed andamento della gestione

1) PREMESSA

Uno degli elementi più significativi dell'esercizio 2016 è stata la proroga da parte dell'Amministrazione Comunale di Brescia del contratto di servizio in essere con l'ATI, di cui Brescia Trasporti è mandataria, fino all'11 aprile 2017.

Sulla base di ciò, Brescia Trasporti ha, nel 2016, esercito per intero il servizio contrattualizzato, oltre ad introdurre le necessarie e positive modifiche che il continuo monitoraggio della rete e le puntuali richieste dell'Amministrazione hanno reso opportune e necessarie.

I fatti salienti che hanno caratterizzato l'anno 2016 sono i seguenti:

- 1) Sulla base della delibera di Giunta Comunale n° 39 del 3/2/2015 che ha recepito la riduzione delle risorse erogate dalla Regione per i servizi di TPL per l'anno 2015, l'Amministrazione comunale, con delibera n° 274 del 17/5/2016, anche per l'anno 2016, ha confermato la quantificazione della rete del TPL dell'area urbana di Brescia con le stesse percorrenze dell'anno 2015 pari a km 8.344.932 e la corresponsione del corrispettivo chilometrico pari a 2,1061 €/km per complessivi 17.575.262 €.
- 2) Con la medesima delibera ed in accordo con la Società, l'Amministrazione, a parziale e straordinaria deroga del contratto di servizio, ha erogato per l'intero 2016, quale corrispettivo per mancato incremento tariffario, 860.000 € anziché 2.276.000 €. Nell'area urbana di Brescia, anche nel 2016, il numero complessivo

dei passeggeri trasportati (autobus più metropolitana) ha registrato un significativo aumento. Sono stati trasportati infatti oltre 53,2 milioni di passeggeri, di cui 36,2 milioni serviti da Brescia Trasporti rispetto ai 35,2 milioni del 2015. I passeggeri trasportati con il servizio su gomma sono aumentati pertanto del 2,93% rispetto al 2015. Anche dal punto di vista della soddisfazione dei clienti, sulla base di 3 indagini effettuate nel corso dell'anno da società esterne, è emerso un miglioramento del giudizio complessivo del servizio: da 7,82 su base 10 del 2015 a 8,02 del 2016.

- 3) Dall'inizio dell'anno vi è stato un passaggio di personale da Brescia Mobilità alla Società. Trattasi di 16 unità che svolgevano attività specifica per Brescia Trasporti nell'ambito del contratto di servizio con la Capogruppo relativo ai servizi amministrativi generali (Personale, Ragioneria, Acquisti, ecc.). Tale passaggio ha comportato un aumento dei costi del personale con una equivalente riduzione del corrispettivo del contratto di servizio con la Brescia Mobilità, senza quindi aggravii di costi per Brescia Trasporti.
- 4) In occasione dell'evento dell'artista Christo denominato "The floating piers", la Società ha effettuato con successo il servizio di trasporto tramite bus navetta tra i parcheggi del Comune di Iseo e il centro di Sulzano. Il servizio ha avuto luogo nel periodo compreso tra il 18 giugno e il 3 luglio, ed è stato attivato sulla base di un accordo tra il Comune di Iseo ed il Comune di Brescia, con la collaborazione operativa delle società Brescia Mobilità e Brescia Trasporti.
- 5) Nello scorso mese di settembre è stato riaperto al traffico e quindi anche al transito degli autobus il sottopasso di via Corsica, che era stato chiuso nel mese di maggio 2015 per consentire i lavori di adeguamento dello stesso per il passaggio della TAV. Da settembre pertanto la rete di trasporto è stata ripristinata con i percorsi originari delle linee interessate dalla chiusura del sottopasso che, si ricorda, erano state oggetto di pesanti modifiche e/o interruzioni.
- 6) Anche per l'anno 2016 è stata confermata l'attenzione sull'attività di contrasto all'evasione tariffaria: i passeggeri controllati nel corso dell'anno sono stati 309.474 (+18,5% rispetto al 2015). Le sanzioni elevate sono state 16.200 pari al 5,23% dei passeggeri controllati, in diminuzione rispetto al 2015 (-6,53%);
- 7) È proseguito il rinnovo del parco mezzi: nel corso dell'anno sono entrati in

funzione n° 2 autobus a metano da 12 metri, in autofinanziamento, adibiti al trasporto pubblico oltre ad n° 2 autobus usati a gasolio da 11 metri, in autofinanziamento, per lo svolgimento di servizi scolastici.

- 8) La gestione del servizio di trasporto pubblico urbano e scolastico nel comune di Desenzano del Garda ha sviluppato, nel corso dell'anno, 275.503 km per il servizio di linea e 43.137 km per il servizio scolastico. Anche per il 2016 si conferma un buon rapporto tra ricavi e costi oltre alla conferma di un ottimo giudizio da parte dei fruitori.
- 9) Anche nel 2016 Brescia Trasporti, ha continuato a svolgere alcune attività per conto del Gruppo Brescia Mobilità, e precisamente:
- tutte le attività legate agli aspetti commerciali dei titoli di viaggio integrati (compresa la gestione delle sanzioni amministrative). A tal riguardo è stato sottoscritto un apposito contratto di servizio che ha correttamente individuato la formula di clearing degli introiti e la compensazione per le attività svolte; l'importo riconosciuto a Brescia Mobilità per il 2016 è stato di 5.445.878 € al lordo degli oneri di aggio e costi di commercializzazione pari a 406.195 €;
 - l'intervento di autobus sostitutivi nel caso di guasto o mal funzionamento totale o parziale che non consentano il regolare funzionamento della metropolitana. Tale attività è regolata da un apposito contratto di servizio e da un piano di intervento; nel 2016 il ricavo da questa attività è stato pari a 83.760 €.
- 10) Per l'intero anno, attraverso la partecipazione della Società in NTL a r. l. (Nuovi Trasporti Lombardi), Brescia Trasporti, con l'AD di Apam, ha gestito le attività di Apam Esercizio, società di gestione del trasporto pubblico urbano ed interurbano di Mantova: l'esercizio 2016 di APAM si è chiuso con un bilancio nuovamente positivo.

2) DATI ECONOMICI E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Avvertenza: a seguito dell'adozione del D.Lgs. 139 del 2015, nel bilancio 2016 sono state eliminate le sopravvenienze attive e passive ordinarie e straordinarie del conto economico. Pertanto per omogeneità di confronto anche le voci di bilancio 2015 sono state riclassificate con i nuovi criteri contabili.

Il risultato di esercizio della Società è, per il tredicesimo anno consecutivo, in utile e per il 2016 è pari a 2.964.116 € in aumento del 69,0% sul 2015.

2003 = -	1.365.727 €
2004 = +	35.763 €
2005 = +	150.381 €
2006 = +	133.595 €
2007 = +	973.685 €
2008 = +	2.509.006 €
2009 = +	663.546 €
2010 = +	908.920 €
2011 = +	767.580 €
2012 = +	171.207 €
2013 = +	328.523 €
2014 = +	85.607 €
2015 = +	1.754.177 €
2016 = +	2.964.116 €

I fatti più significativi rispetto al consuntivo 2016, sono stati:

- un aumento del valore della produzione per 91.321 € (+0,2%);
- minori costi della produzione per 1.312.915 € (-2,9%);
- maggiori proventi finanziari per 389.120 € (+939,6%);
- maggiori imposte per 583.417 € (+43,4%).

a) Valore della produzione

Il valore della produzione è stato di 47.959.860 € in aumento del +0,2%. Tra le voci più significative che hanno riguardato la gestione si segnala:

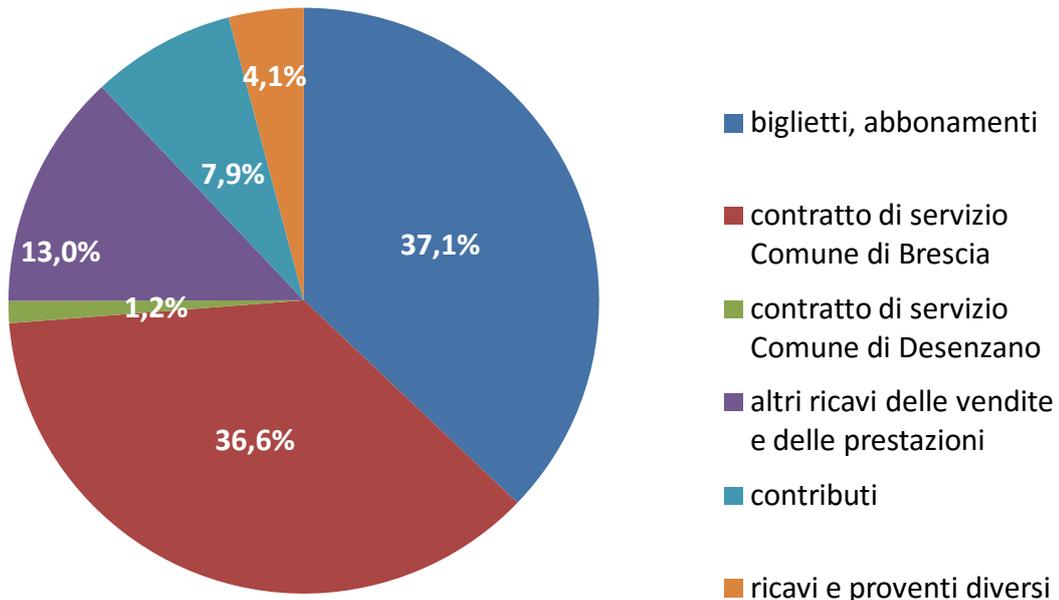
- ricavi dalle vendite e prestazioni pari a 42.198.927 € in aumento di 1.527.554 € rispetto al 2015 (+3,8%). In particolare si evidenzia:
 - ricavi da tariffe pari a 18.665.740 € con un aumento rispetto al consuntivo 2015 di 472.889 € (+2,6%) di cui 17.805.740 € derivanti dall'introito di biglietti e abbonamenti (+472.889 € rispetto al consuntivo 2015) e 860.000 € dal riconoscimento del corrispettivo del mancato introito, da parte dell'Amministrazione Comunale.
 - corrispettivo del Contratto di Servizio pari a 17.575.262 €. I chilometri previsti da Contratto sono pari a 8.344.932 km/anno a fronte di una percorrenza

effettiva pari a 8.495.660 (+1,8%). Il valore chilometrico riconosciuto dal Contratto di Servizio per i km contrattuali è stato pari a 2,1061 €/km. Il valore risulta il medesimo dello scorso anno in quanto, come previsto da contratto, l'aggiornamento ISTAT è stato inferiore a 1,5 punti;

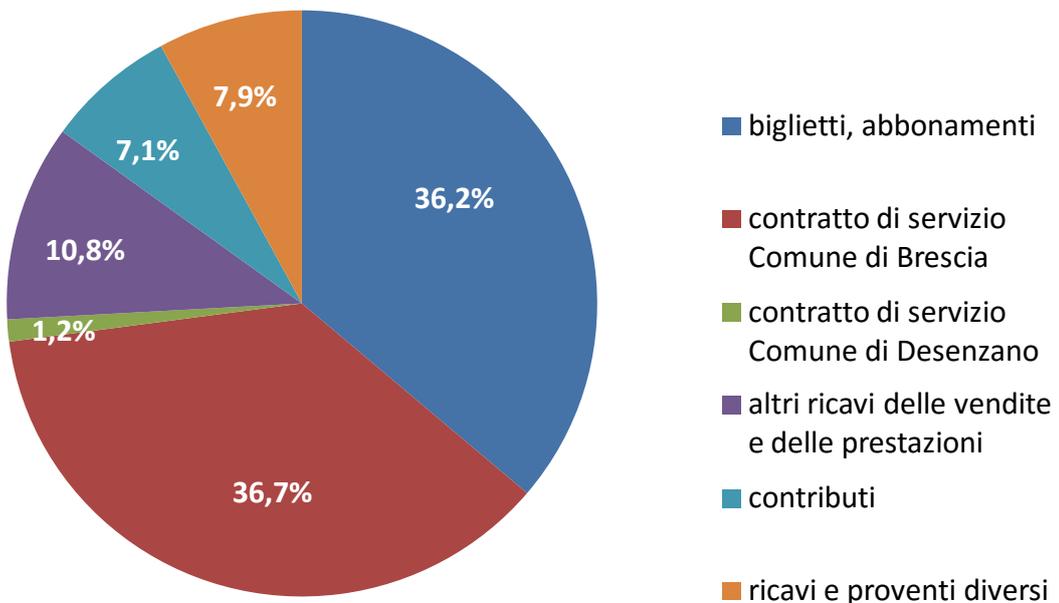
- contributo per il patto del TPL per l'anno in corso pari a 1.876.000 €;
- ricavi per il servizio nel Comune di Desenzano pari a 769.778 € per il trasporto pubblico (di cui 193.501 € per biglietti e abbonamenti e 576.277 € per corrispettivo chilometrico) oltre a 176.613 € per il servizio scolastico;
- ricavi per i servizi atipici per 1.388.371 € in aumento (+46.260 € corrispondente a +3,4%) rispetto al consuntivo 2015;
- contributi pari a 3.799.884 €, in aumento di 399.081 € rispetto al 2015 (+11,7%). Parte di questi contributi per 1.079.604 € consiste nella quota annua di ammortamento dei contributi conto impianto ricevuti nel tempo dalla Regione o dal Comune per investimenti effettuati dalla società, in particolare per l'acquisto di autobus. Oltre a questi si evidenziano i contributi in conto esercizio ricevuti dallo Stato nel 2016 relativi al rinnovo dei ccnl:
 - ccnl 20.12.2003 legge 47 pari a 664.260 €;
 - ccnl 18.11.2004 legge 58 pari a 861.077 €;
 - ccnl 14.12.2006 legge 296 pari a 752.662 €;Si segnala anche il contributo per 56.439 € relativo alla produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico e 323.071 € di civico ristoro per deviazioni linee percorso bus;
- la voce ricavi e proventi diversi ammonta a 1.961.049 € in diminuzione di 1.838.314 € rispetto al 2015 (-48,3%). L'elevato differenziale viene riscontrato nelle partite straordinarie che avevano caratterizzato il 2015; in particolare:
 - il rilascio di quote eccedenti accantonate negli esercizi precedenti per il rinnovo del ccnl (600.000 €);
 - sopravvenienze per contributi statali per malattie (557.771 €);
 - sopravvenienze straordinarie per tessere libera circolazione e titoli integrati regionali (495.839 €)
- l'attività di officina autorizzata è stata caratterizzata da un introito pari a 379.381 € (-4.911 € rispetto al consuntivo 2015 corrispondente a -1,3%);
- la voce "proventi pubblicitari" registra un ricavo per 408.925 € (+42.627 € rispetto al 2015 corrispondente a +11,6%);

- la voce "risarcimento ed indennizzo danni" è stata pari a 64.680 €, in diminuzione rispetto al 2015 (-18.128 € corrispondente a -21,9%);
- rimborso accise sul gasolio pari a 53.975 €;
- utilizzo fondi pari a 153.050 €; trattasi del rilascio della quota che era stata accantonata negli anni 2012 – 2014 in eccedenza rispetto a quanto riconosciuto dal rinnovo del ccnl (sottoscritto il 28/11/2015);
- rivalse costi servizi vari per società del gruppo pari a 489.955 € in diminuzione di 25.571 € rispetto al 2015;

Incidenza unitaria dei ricavi della produzione - Anno 2016



Incidenza unitaria dei ricavi della produzione - Anno 2015



b) Costi della produzione

I costi della produzione sono stati pari a 43.416.877 € diminuzione del -2,9%. Tra le voci più significative che hanno riguardato la gestione si segnala:

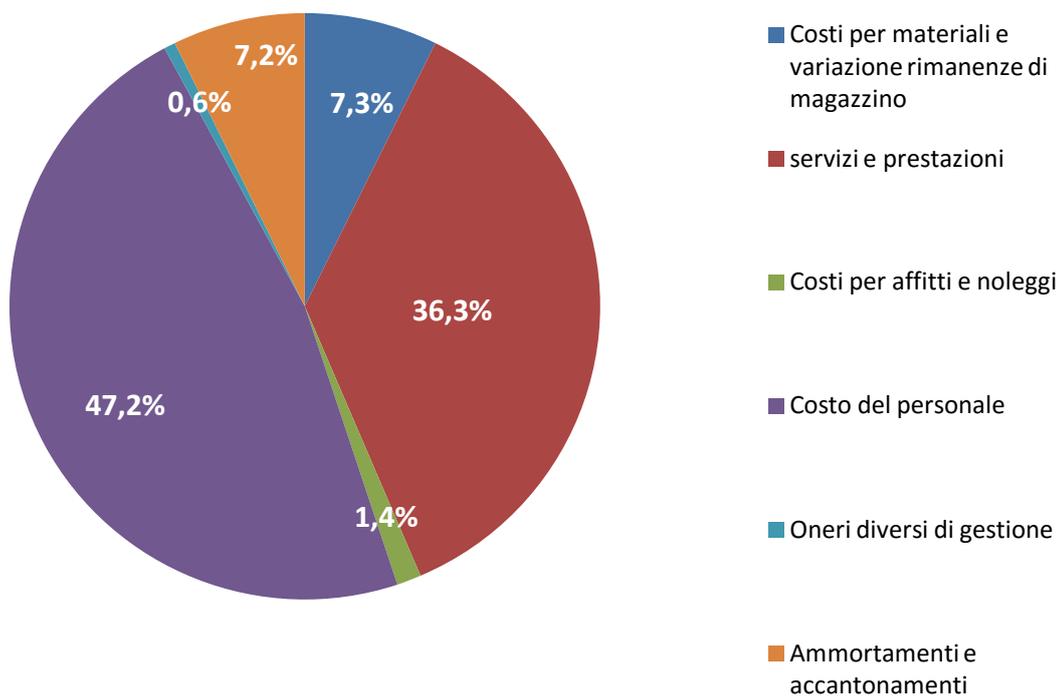
- costi "per materie prime, sussidiarie e di merci" per 3.150.552 € con una diminuzione di 618.579 € (-16,4%) rispetto al consuntivo 2015, dovuti sostanzialmente a:
 - la diminuzione del costo del carburante: metano (1.224.392 € contro 1.425.650 € del 2015 corrispondenti a -14,1%) e gasolio (585.373 € contro 827.761 € corrispondente a -29,3%) per un risparmio totale pari a 443.646 €. I benefici vanno ricercati sia nel costo dei carburanti, che sono diminuiti nel corso dell'anno (gasolio -9,1% e metano -19,2%), sia nell'aumento dell'utilizzo di bus a metano rispetto ai bus a gasolio. Si conferma dunque la bontà della scelta effettuata dalla Società di acquisire progressivamente autobus alimentati a metano. Si ricorda che nel corso del 2016 sono stati percorsi con questa tipologia di carburante l'86,5 % dei chilometri totali sviluppati direttamente dalla Società;
 - minori costi per ricambi per un totale di 133.499 € (-14,9%);
- la voce "servizi e prestazioni" registra un onere pari a 15.755.206 € con una diminuzione di 146.643 € rispetto al 2015 (-0,9%) dovuto principalmente a:
 - clearing introiti dei titoli di viaggio di competenza Brescia Mobilità per il servizio della metropolitana pari a 5.445.878 € (in aumento di 185.699 € rispetto al 2015, correlato all'incremento degli introiti totali);
 - rivalsa attività di Brescia Mobilità per un totale pari a 294.291 €, in diminuzione di 265.709 € (-47,4%) per attività sviluppate dalla controllante;
 - spese per manutenzioni pari a 1.716.598 € con una diminuzione di 88.264 € (-4,9%);
 - spese per pulizia pari a 911.350 € (-26.790 € pari a -2,9%);
 - indennizzo danni pari a 96.895 €. La voce indennizzo danni entro franchigia è relativa al rimborso dei sinistri autobus a carico della Società chiusi durante l'anno;
 - costi energia elettrica pari 292.816 € (+15.704 € pari a +5,7%) legato al maggior utilizzo dei compressori per il rifornimento del metano per autotrazione;
 - servizi erogati (in sub-affidamento) per 3.840.137 € con un aumento di 25.350 €. Trattasi del servizio che SIA ha sviluppato sulla rete dell'area urbana gestita

- dalla nostra Società per 1.335.201 km e del sub-affidamento della linea 8 Sanpolino - Caionvico - San Gallo - Castello di Serle ad un vettore locale per 133.473 km;
- oneri per servizi di trasporti scolastici studenti disabili pari a 264.245 € (+37.292 € pari a +16,4%);
 - riconoscimento quota parte contributo del patto per il TPL alla SIA pari a 252.392 €;
 - onere per aggr di vendita titoli di viaggio riconosciuti ai rivenditori pari a 251.279 € (+19.672 € corrispondente a +8,5%);
 - quota relativa al clearing con i vettori extraurbani per i titoli di viaggio integrati IVOP per 820.517 €;
 - premi assicurativi per un importo di 456.417 € (-42.914 € corrispondente a -8,6%);
 - pubblicità e promozioni per un importo di 148.708 € (-10.929 € rispetto al 2015 corrispondente a -6,8%). Nella voce è ricompreso l'onere per le attività prestate da AGI pari a 70.080 € e per le indagini di "customer satisfaction" pari a 16.403 €;
- la voce "godimento di beni di terzi" per 586.400 € in diminuzione rispetto al 2015 (-755.970 € corrispondente a -56,3%). Nella voce rientrano gli affitti dei depositi 321.989 € (Brescia e Desenzano) ed i canoni dei sistemi telematici (Avm e Bigliettazione) 51.974 € (-686.791 € rispetto al 2015) riconosciuti alla controllante;
- l'onere per il costo per il personale (forza media 440,06 unità) è stato di 20.495.601 € (+1.495.929 € rispetto al 2015 corrispondente a +7,9%). Il costo unitario nell'anno per dipendente è stato di 46.575 €, con un aumento medio del 4,5% a seguito del rinnovo del ccnl sottoscritto il 28/11/2015 con incrementi retributivi dal 1 novembre 2015 e 1 luglio 2016. Inoltre, nel gennaio 2016, come detto, vi è stato un passaggio di personale dalla Capogruppo alla Società. Trattasi di 16 unità che svolgevano attività per Brescia Trasporti nell'ambito del contratto di servizio con Brescia Mobilità relativo ai servizi amministrativi generali (Personale, Ragioneria, Acquisti, ecc.). La parte di aumento complessivo dei costi del personale relativamente al passaggio di risorse dalla Capogruppo è equivalente alla riduzione dei corrispettivi da contratto di servizio con la Capogruppo, senza quindi che vi sia aggravio di costi per Brescia

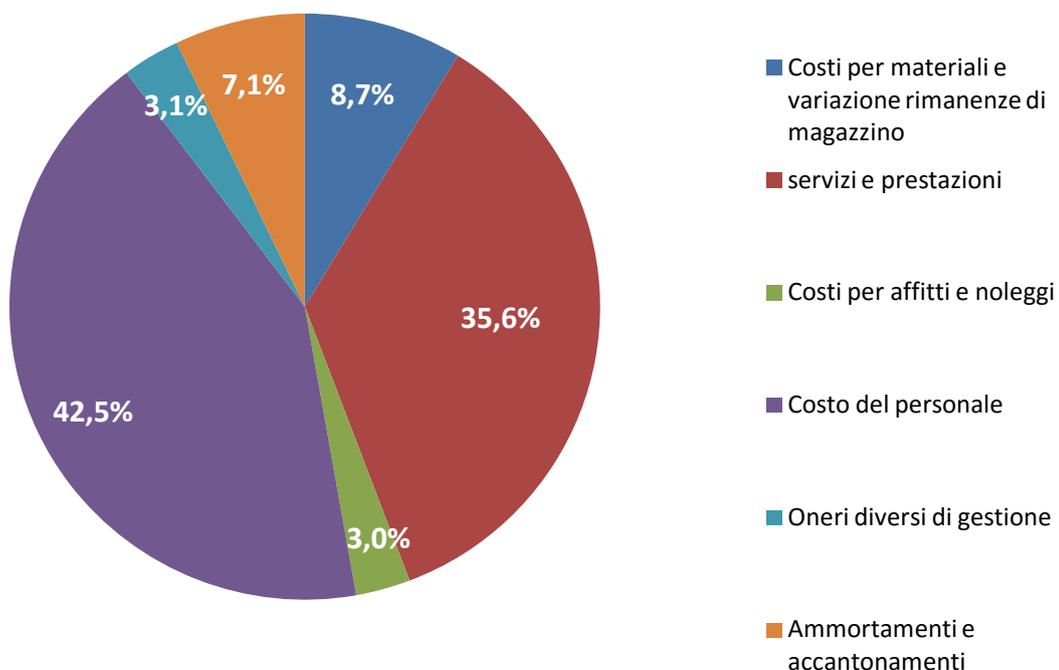
Trasporti.

- Per l'esercizio di Desenzano sono state impiegate 10,6 unità.
L'incidenza del costo del lavoro rispetto al costo della produzione è stata pari al 47,5% (42,5% nel 2015);
- l'onere per ammortamenti e svalutazioni è di 3.042.197 € (-55.918 € rispetto al 2015 corrispondente a -1,8%);
- L'onere per accantonamenti è di 100.000 € e si riferisce ad un accantonamento al fondo indennizzo sinistri.

Incidenza unitaria dei costi della produzione - Anno 2016

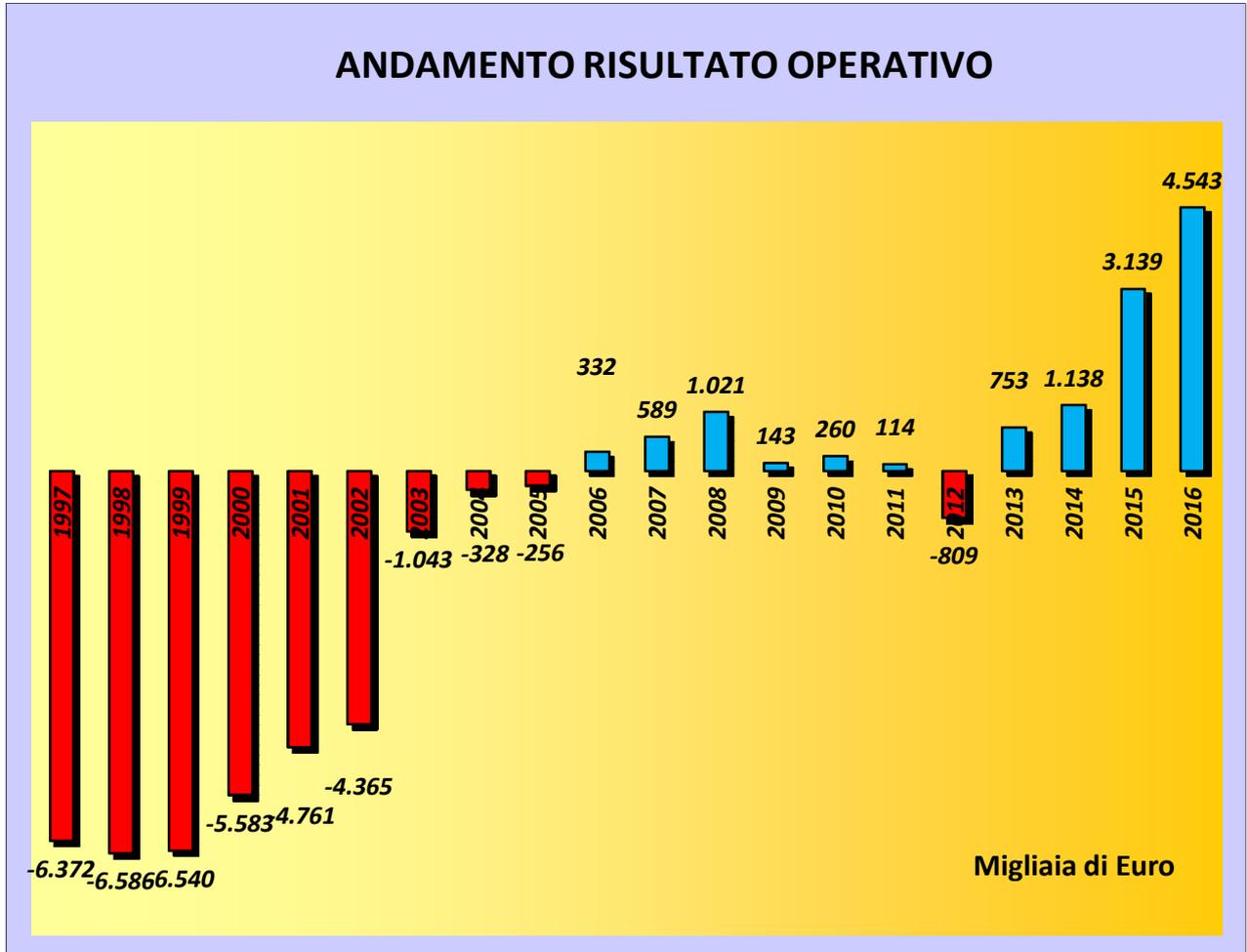


Incidenza unitaria dei costi della produzione - Anno 2015



c) Differenza tra valore e costi della produzione

La differenza tra il valore e il costo della produzione è di +4.542.983 €.



d) Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono stati pari a +347.707 €

I proventi finanziari sono stati pari a 404.665 €, dei quali 386.274 € relativi ai dividendi percepiti dalla controllata NTL Srl. Gli oneri finanziari sono invece pari a 56.958 € e sono composti esclusivamente da costi e spese bancarie.

e) Rapporto tra valore e costi della produzione

Per quanto riguarda il solo servizio di Trasporto Pubblico Locale, il rapporto tra il valore della produzione, al netto dei contributi e dei corrispettivi d'esercizio, ed il costo della produzione si attesta al 45%, valore sopra la media di settore.

f) Investimenti

Nel corso dell'anno sono entrati in funzione n° 2 autobus a metano da 12 metri, in autofinanziamento, adibiti al trasporto pubblico oltre ad n° 2 autobus usati a gasolio da 11 metri, in autofinanziamento, per lo svolgimento di servizi scolastici.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" acquisite nell'anno si riferiscono a migliorie su immobili di terzi effettuate presso il deposito di Desenzano per 9.422 € e presso il deposito di Brescia per 28.300 €.

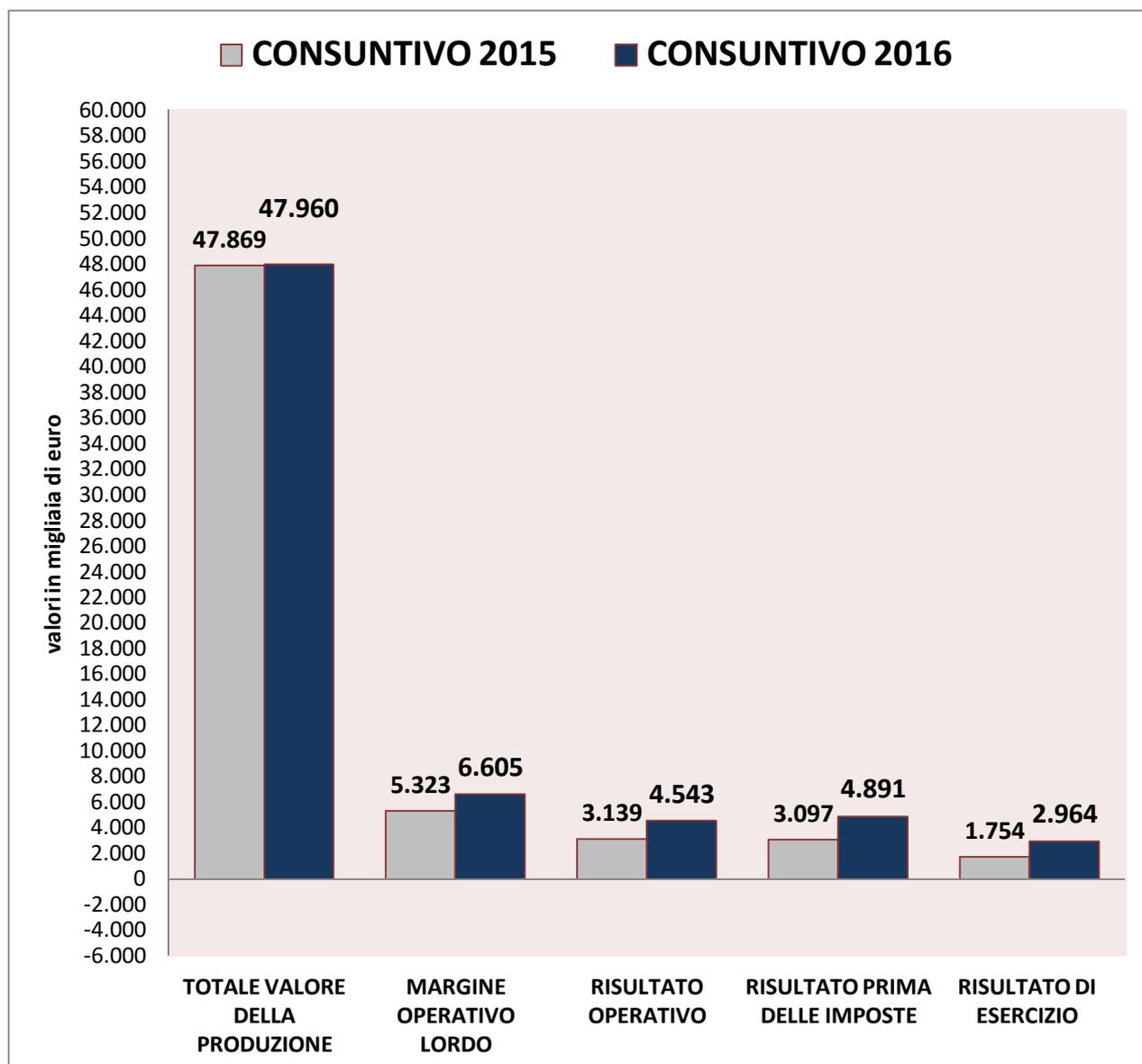
Gli incrementi alla voce "terreni e fabbricati" per 82.110 € sono relativi all'allestimento di fermate attesa bus.

Gli investimenti alla voce "attrezzature industriali" pari a 11.510 € sono relativi in parte ad attrezzature per l'officina e in parte ad allestimenti autobus.

Si segnala inoltre che nel corso dell'anno è stata assegnata una gara per l'acquisto di n° 20 autobus di linea 12 metri alimentati a metano, che, presumibilmente, verranno consegnati nel mese di giugno 2017.

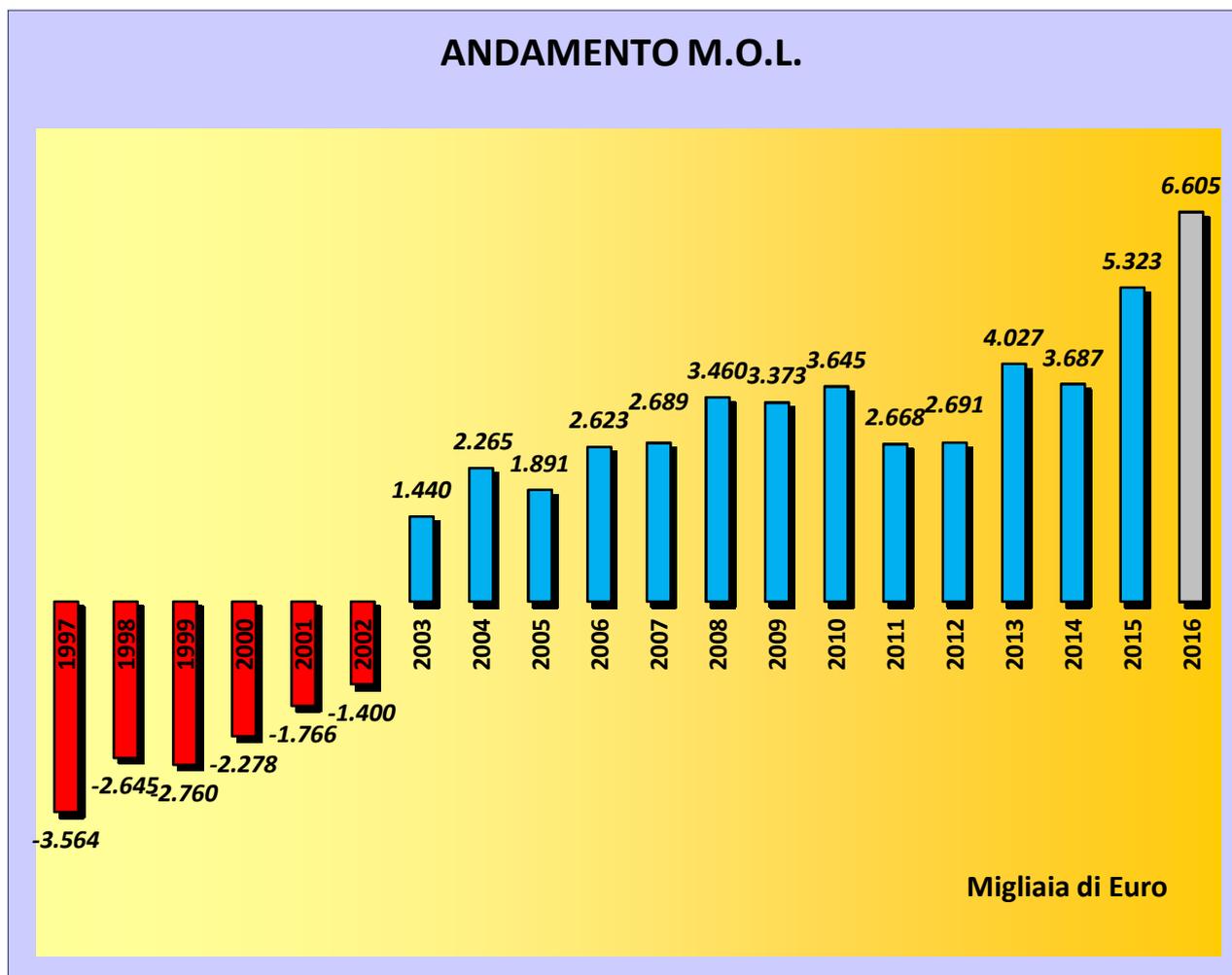
g) Confronto conto economico riclassificato

Provvedendo ad una riclassificazione del Conto Economico, si ottiene il seguente grafico di confronto tra consuntivo 2016 e consuntivo 2015 riclassificato; evidenziando il valore della produzione, il margine operativo lordo, il risultato operativo, il risultato prima delle imposte e il risultato d'esercizio.



h) Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo del 2016 è stato di +6.605.576 €. Nel seguente grafico si riepiloga l'andamento del M.O.L. dal 1997 al 2016.



3) RAPPORTI CON IMPRESA CONTROLLANTE E ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO (PARTI CORRELATE)

La Società ha intrattenuto rapporti di tipo commerciale regolati a normali condizioni di mercato con la controllante Brescia Mobilità Spa e con le altre società del gruppo: effettuando servizi di trasporto a richiesta e, sulla base di specifici contratti di servizio, attività di manutenzione dei veicoli, gestione dei sinistri, attività commerciale, attività di servizio sostitutivo per guasti metropolitana.

La controllante fornisce alcuni servizi di supporto di carattere amministrativo, disciplinati da contratto di servizio, come per esempio il servizio di amministrazione del personale, gli approvvigionamenti, la contabilità e finanza, l'attività di comunicazione (customer care) e di informazione (infopoint) con i clienti.

Brescia Mobilità Spa esercita, di fatto, una attività di direzione e di coordinamento, nell'interesse imprenditoriale di Brescia Trasporti Spa secondo i principi di corretta gestione societaria. L'effetto di questa attività è sicuramente positivo in quanto permette alla Società di beneficiare di economie di scala nella gestione e di avvalersi di competenze sviluppate a livello di Gruppo.

Rapporti economici con la controllante e con società soggette alla medesima attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis Codice Civile).

Rapporti Commerciali								
Denominazione	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			beni	servizi	altro	beni	servizi	altro
BRESCIA MOBILITA' Spa	396.928 €	3.020.796 €		6.181.003 €		11.996 €	603.126 €	
COMUNE DI BRESCIA	4.375.164 €	84.676 €		279.041 €		12.784 €	23.789.815 €	
METROBRESCIA SRL	30.363 €	2.377 €		7.273 €		632 €	91.784 €	
BRESCIA INFRASTRUTTURE		16.836 €		16.836 €				
FONDAZ. BRESCIA MUSEI	246 €						909 €	
FONDAZ. TEATRO GRANDE	550 €						2.864 €	
Rapporti Finanziari								
Denominazione	Garanzie	Impegni	Oneri			Proventi		
BRESCIA MOBILITA' SpA	1.000.000 €							

4) NUMERO AZIONI

Il capitale sociale, rappresentato da 11.628.000 azioni, del valore di 1,00 € cadauna, è interamente posseduto da Brescia Mobilità Spa.

La Società al 31 dicembre 2016 detiene delle quote azionarie di partecipazione in società di gestione del TPL, costituite a seguito delle aggiudicazioni di specifiche gare, in particolare:

- una quota di partecipazione di 5.000 €, pari al 5% del capitale sociale, in una società consortile a responsabilità limitata, denominata Trasporti Brescia Nord s.c.ar.l., costituita il giorno 8 luglio 2004 per organizzare l'attività di trasporto pubblico nella zona Val Trompia;
- una quota di partecipazione di 1.389.765 €, pari al 50% del capitale sociale, in una società a responsabilità limitata, costituita il 16 ottobre 2008 e denominata Nuovi Trasporti Lombardi Srl (NTL Srl), che ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con sede in Milano, che a sua volta detiene il 45% del capitale sociale di APAM Esercizio, società affidataria del servizio di trasporto pubblico nell'area urbana ed extraurbana di Mantova. Il restante 50% del capitale sociale di NTL Srl è detenuto da ATB Mobilità di Bergamo, capogruppo dell'azienda orobica di trasporto pubblico. Alla data attuale è possibile confermare, sulla base dei dati di esercizio 2016 di APAM Esercizio, ed in attesa della sua approvazione che il bilancio della società è positivo, nell'ordine di quanto preventivato ed in linea con il 2015.

5) SICUREZZA E PRIVACY

Il Decreto-Legge 9 febbraio 2012 n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, ha apportato modifiche al codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) in particolare disponendo - con l'art. 45, comma 1, lettere c) e d) - la soppressione del comma 1, lett. g) e l'abrogazione del comma 1bis dell'art.34; soppressione dei paragrafi dal 19 al 19.8 e 26 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza di cui all'allegato B del codice medesimo).

La redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza non costituisce più, quindi, obbligo normativo.

Va tuttavia evidenziato come l'abolizione, da parte del legislatore, di tale adempimento, di carattere formale, non ha determinato modifiche sostanziali riguardo alle politiche di protezione dei dati personali in essere presso il Gruppo Brescia Mobilità.

6) ANTICORRUZIONE

In attuazione degli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., Brescia Trasporti, unitamente alle altre società del Gruppo Brescia Mobilità, previa nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione con funzioni anche di Responsabile per la Trasparenza ha adottato, nel dicembre 2014, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2015-2017), quale principale sistema di controllo interno e di prevenzione, integrando e/o rafforzando gli altri strumenti già adottati dalla Società o introducendone di nuovi. Nel mese di gennaio 2016, le Società del Gruppo Brescia Mobilità hanno adottato il 1° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il 1° Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2016-2018) e, nel mese di dicembre 2016, il 2° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, in ottemperanza alla normativa e alle interpretazioni in materia intervenute anche nel corso dell'anno 2016.

7) FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- 1) L'Amministrazione Comunale ha richiesto per il 2017 una riduzione della compensazione per mancato incremento tariffario rispetto a quanto previsto in contratto riconoscendo 860.000 € rispetto a 2.826.000 €. E' stato pertanto richiesto alla società di farsi carico di tale minore corrispettivo attraverso l'attuazione di misure straordinarie di contenimento dei costi nel corso dell'anno.
- 2) Come richiamato in premessa il contratto di servizio che regola lo svolgimento del servizio di trasporto tra l'ATI, di cui Brescia Trasporti è la Mandataria, e l'Amministrazione Comunale ha scadenza dal 12 aprile 2017. Poiché dall'Avviso di Preinformazione dell'Agenzia del TPL di Brescia, relativo alla procedura di gara per l'appalto del servizio di trasporto pubblico passeggeri su autobus nel bacino di Brescia, pubblicato il 1/4/2016, si evidenzia che l'inizio previsto del contratto al nuovo gestore dovrebbe decorrere a partire dal 1/6/2018, l'Amministrazione Comunale ha ipotizzato di:
 - Far propria la delibera regionale n° 22/2016 che proroga l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale all'11/12/2017;
 - Di valutare le possibilità di prorogare ulteriormente i contratti di servizio in essere fino all'espletamento delle procedure di affidamento del servizio stesso.

8) PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Sulla base delle richieste di taglio del corrispettivo da parte dell'Amministrazione Comunale per il mancato incremento tariffario rispetto a quanto previsto in contratto, la Società sta attuando tutto quanto necessario al fine di predisporre un budget previsionale in equilibrio; nel corso dell'anno comunque si monitorerà in modo puntuale l'andamento della gestione.

9) OBIETTIVI E POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società effettua i propri investimenti in beni strumentali utilizzando e gestendo in modo accorto la liquidità che si genera dalla gestione operativa, investendo la parte in eccesso rispetto al corrente fabbisogno su dei time deposit a breve termine, dai

quali si ottengono spread positivi oltre l'euribor di periodo (uno e tre mesi). La Società non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari e non ne detiene; pertanto non si trova in condizioni di rischio finanziario. Inoltre, per le eventuali esigenze finanziarie a breve termine che potrebbero essere eccedenti le proprie liquidità, la Società potrebbe eventualmente far ricorso a finanziamenti soci a breve termine remunerati.

10) ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AL RISCHIO DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto di servizio con il Comune prevede una regolazione annuale sulla base della variazione dell'Indice dei prezzi. Le tariffe, che sono la principale fonte di reddito societaria, sono determinate dalla Giunta Municipale, sulla base di una progressione periodica stabilita contrattualmente. La Società si trova quindi nella condizione di avere un referente che, da solo, può determinare l'andamento della maggioranza quasi assoluta dei propri flussi reddituali e finanziari.

Problematico potrebbe rivelarsi l'aspetto del rischio di oscillazione del prezzo delle materie prime utilizzate come combustibili per l'autotrazione (gasolio e gas metano) alle quali, per il momento, non ci sono valide alternative tecniche già sperimentate.

Non vi sono problemi per quanto riguarda invece il rischio di credito per la vendita di biglietti e abbonamenti, che avviene previo pagamento del corrispettivo, mentre la fatturazione si riferisce a servizi effettuati che coprono una minima percentuale dei ricavi complessivi.

11) DATI SUL PERSONALE

(situazione al 31/12/2016)

Dirigenti					
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	1	0	58,89	14,92	0
Quadri e Impiegati					
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	36	31	46,58	16,01	1
Operai					
	uomini	donne	età media	anzianità media	Ctd
	348	27	38,11	16,69	18
Totale					
totale forza	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
443	385	58	39,44	16,58	19
	ore formazione	ore malattia e infortuni	ore maternità e allattamento	numero assunzioni	numero cessazioni
	1.399	55.790	5.612	37	22

12) AMBIENTE

Si segnala la continua attenzione che la Società ha verso la tutela ambientale. In particolare gli investimenti più significativi prevedono la sostituzione dei veicoli più anziani con veicoli moderni alimentati a metano e l'installazione di filtri antiparticolato sulla tipologia di bus EURO 2. In totale gli autobus alimentati a metano della flotta della Società al 31 dicembre ammontano a 134 più 6 ibridi su 203 totali. Nel 2016 sono stati percorsi, dalla flotta di Brescia Trasporti Spa, 8.080.384 km di cui 6.994.391 a metano (86,5%). Per quanto concerne i chilometri contrattuali sviluppati sulla rete del tpl la percentuale di servizio sviluppato con metano è stata pari al 78%.

Inoltre nel corso del 2016 ha dato il proprio contributo l'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica utile per la riduzione dei consumi dalla rete (sono stati prodotti 132.643 kwh).

La Società è anche in possesso della certificazione Gestione Ambientale, secondo la norma UNI ISO 14001, ottenuta nel 2002 oltre alle certificazioni Gestione per la Qualità e Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori. Nel corso del 2016, Brescia Trasporti Spa ha sostenuto le periodiche verifiche di mantenimento dei Sistemi di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori, confermando i certificati in essere (UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 1401:2004 e OHSAS 18001:2007).

Nel corso dell'anno sono stati sottoposti a verifica ispettiva interna tutti i processi aziendali e gestiti i rilievi corrispondenti.

E' stato mantenuto il monitoraggio delle prestazioni di sistema già definito (es. reclami, tempi degli interventi di manutenzione).

13) INDICATORI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITA'

Vengono di seguito riportati alcuni diagrammi dei principali indicatori di produttività relativi ai livelli di erogazione del servizio di trasporto, che forniscono importanti dati tecnici ed economici di gestione.

Gli indicatori da 1 a 4 confrontano con gli esercizi precedenti i dati tecnici del servizio:

- 1) estensione della rete: il valore è costante negli ultimi quattro anni da quando la rete è stata ridimensionata per l'avvio della metropolitana;
- 2) chilometri/anno sviluppati in rete: si ha un valore in crescita in coerenza con l'assestamento della rete dal marzo 2014;
- 3) chilometri/anno sviluppati per servizi atipici: il livello di servizio erogato è in diminuzione;
- 4) passeggeri trasportati sulla rete: l'andamento dei passeggeri trasportati è in continuo aumento per quanto attiene all'intero sistema di trasporto; si segnala che nel 2016 i passeggeri trasportati dal servizio bus sono stati pari a 36.186.087;

L'indicatore 5 misura la velocità commerciale del trasporto, intesa come rapporto tra i km effettivamente percorsi in linea dai mezzi del parco con le ore effettive di esercizio; si segnala un leggero miglioramento.

L'indicatore 6 misura la produttività del lavoro rapportando il numero complessivo dei km percorsi in servizio (TPL + servizi atipici) dai mezzi del parco con il numero medio degli addetti ed il numero medio di autisti depurati dai km sviluppati in subaffidamento. I valori registrati rilevano un leggero peggioramento rispetto ai valori del 2015.

L'indicatore riportato in figura 7 misura la capacità della Società di coprire autonomamente, con proventi del servizio, i relativi costi. Il coefficiente si riferisce al solo TPL e denota un positivo mantenimento dei valori raggiunti negli ultimi anni.

L'indicatore riportato in figura 8 misura il livello di equilibrio economico della gestione, rapportando i ricavi totali ai costi totali.

In figura 9 e 10 vengono riportati gli andamenti del costo totale ed unitario del personale negli ultimi anni.

Fig. 1 Sviluppo Rete

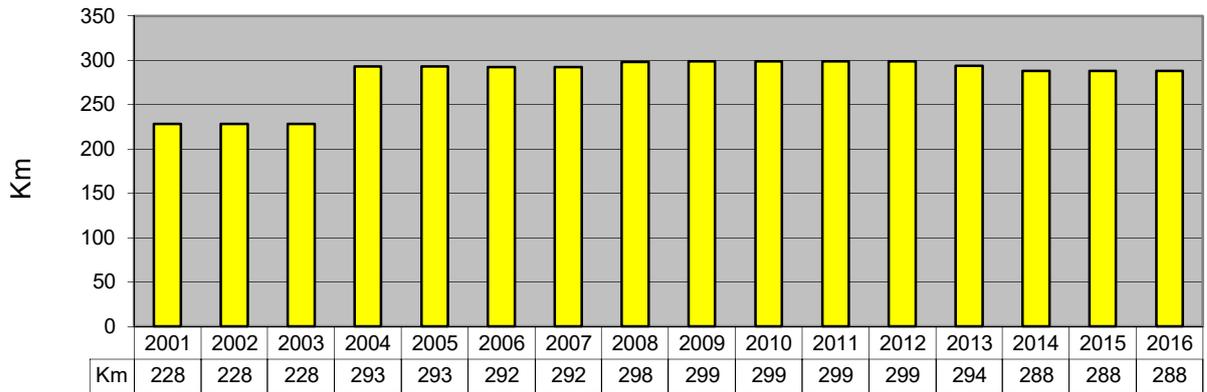


Fig. 2 Kmx1.000 / anno sviluppati in rete

di cui di cui in sub-affidamento anno 2004: 641 - anno 2005: 1.402 - anno 2006: 1.430 - anno 2007: 1.435 - anno 2008: 1.454 - anno 2009: 1.455 - anno 2010: 1.468 - anno 2011: 1.468 - anno 2012: 1.444 - anno 2013: 1.378 - anno 2014: 1.422 - anno 2015: 1.454 - anno 2016: 1.468

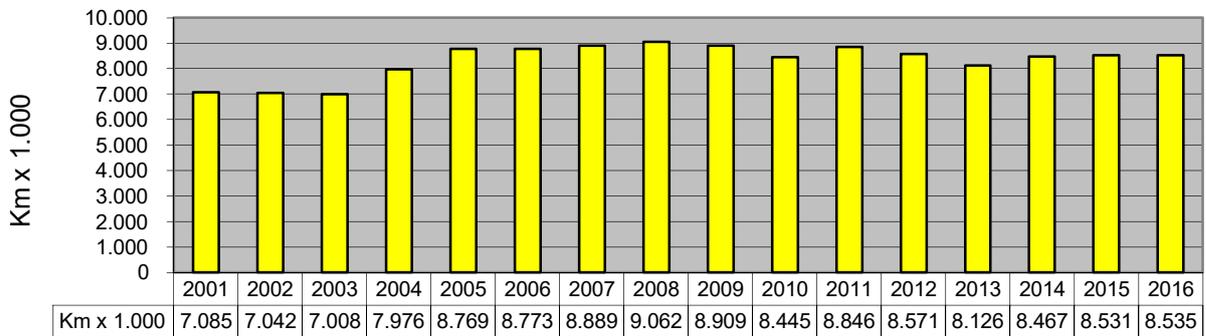


Fig. 3 Km / anno sviluppati per servizi atipici

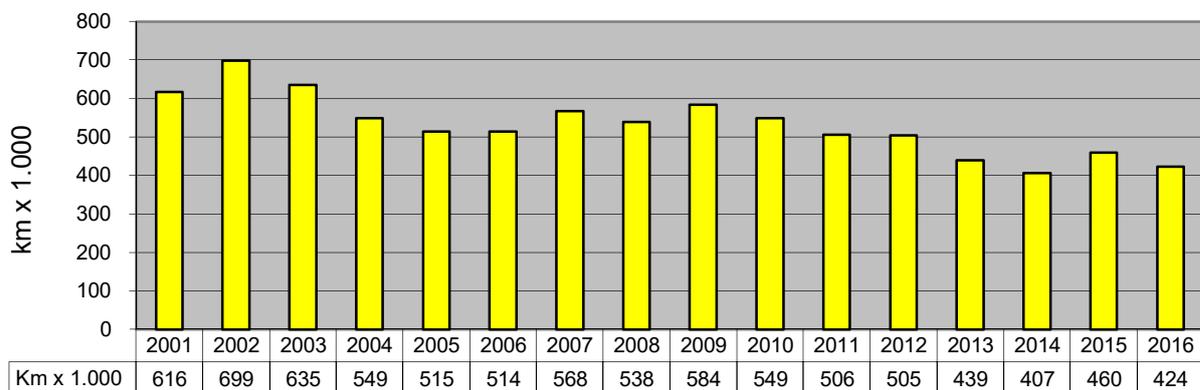


Fig. 4 Passeggeri Trasportati

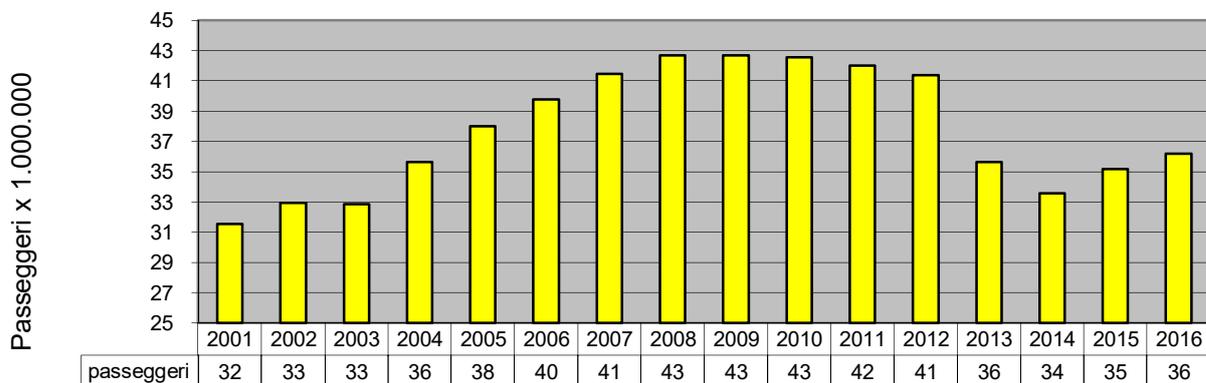


Fig. 5
VEETURE PER KM / ORE DI SERVIZIO DEI VEICOLI

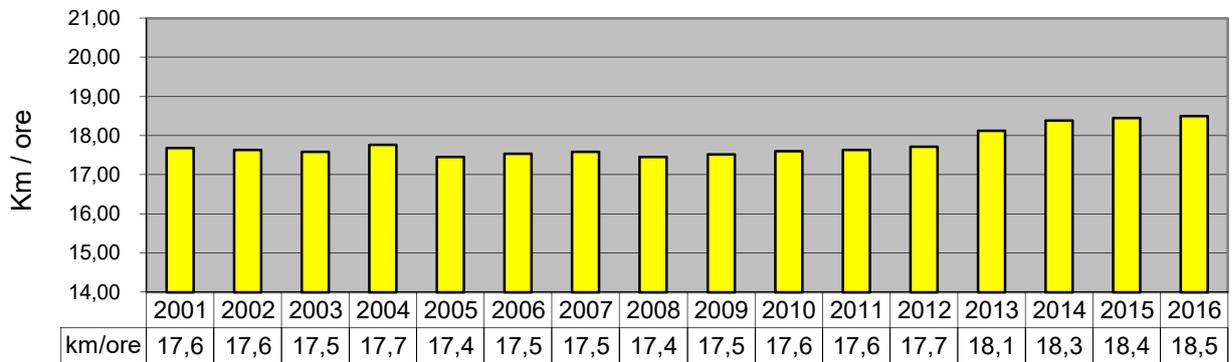


Fig. 6
VEETURE PER KM / N° ADDETTI
VEETURE PER KM / AUTISTI

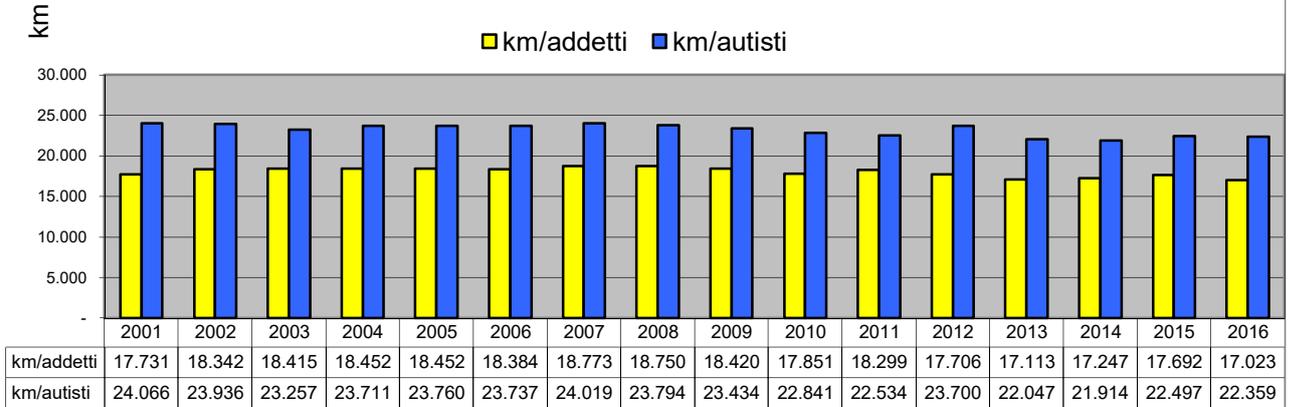


Fig. 7
RICAVI DA TPL / COSTI

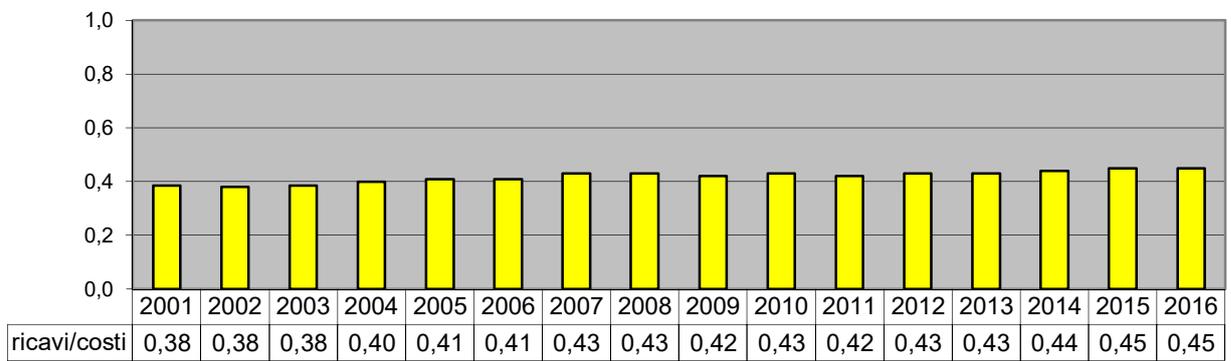
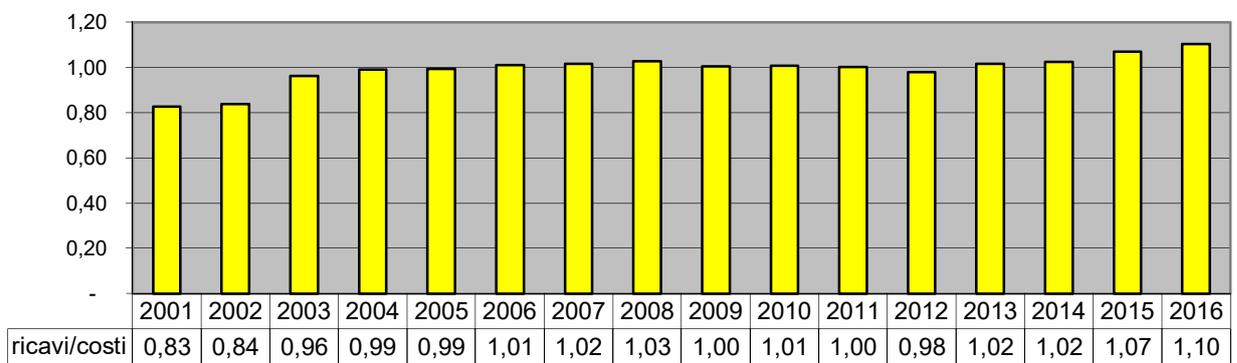
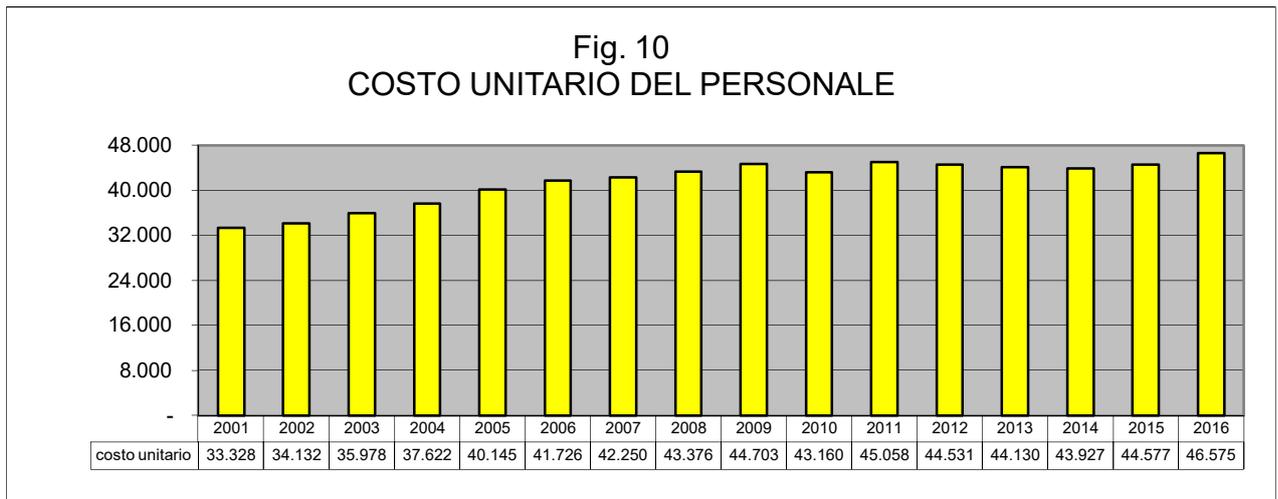
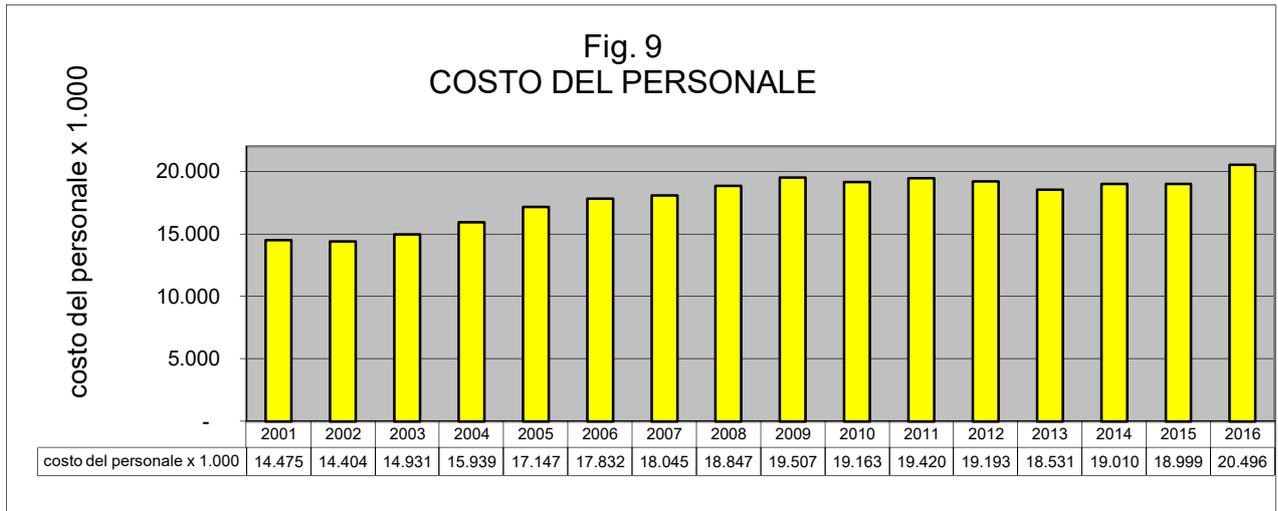


Fig. 8
RICAVI TOTALI / COSTI TOTALI





14) RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato ante imposte è di 4.890.691 € (3.097.261 € nel 2015)

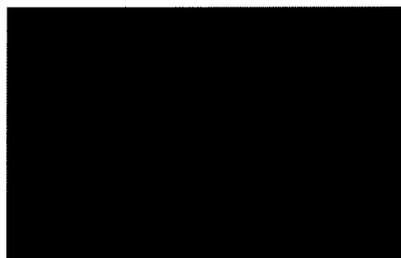
Le imposte ammontano a 1.926.575 €.

L'utile di esercizio è di 2.964.116 €

L'amministratore Unico della Società propone all'Assemblea degli Azionisti di:

- accantonare a riserva legale il 5% dell'utile di esercizio, per 148.206 €;
- accantonare a riserva disponibile la parte residua dell'utile pari a 2.815.910 €, dopo l'accantonamento a riserva legale

Brescia, 28 marzo 2017



BRESCIA TRASPORTI SPA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Prospetti di bilancio e rendiconto finanziario

BRESCIA TRASPORTI SPA

Sede legale Via S. Donino, 30 - BRESCIA
Codice fiscale e partita iva: 03513620173
REA di Brescia n. 411498
Capitale sociale 11.628.000 € i.v.

STATO PATRIMONIALE

31.12.2016
EURO

31.12.2015
EURO

ATTIVO

A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Totale A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.270	21.846
B.I.7	Altre	96.175	95.285
	Totale B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	109.445	117.131
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
B.II.1	Terreni e fabbricati	498.040	498.041
B.II.2	Impianti e macchinario	354.809	469.304
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	167.967	200.578
B.II.4	Altri beni	14.662.576	16.932.909
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	540.000
	Totale B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.683.392	18.640.832
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
B.III.1	Partecipazioni in:		
B.III.1b	Imprese collegate	1.394.765	1.394.765
	Totale B.III.1 Partecipazioni	1.394.765	1.394.765
B.III.2	Crediti che costituiscono immobilizzazioni		
B.III.2d	Verso altri	15.138	15.138
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
	Totale B.III.2 Crediti Finanziari	15.138	15.138
	Totale B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.409.903	1.409.903
	TOTALE B IMMOBILIZZAZIONI	17.202.740	20.167.866
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	RIMANENZE		
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	72.990	67.899
C.I.4	Prodotti finiti e merci	730.052	747.435
	Totale C.I RIMANENZE	803.042	815.334
C.II	CREDITI		
C.II.1	Crediti verso utenti e clienti	3.113.307	3.127.681
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.4	Crediti verso controllanti	4.772.092	5.790.449
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.363	57.548
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 bis	Crediti tributari	2.505.305	2.885.482
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 ter	Imposte anticipate	461.621	129.663
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 quater	Verso altri	540.269	871.524
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	Totale C.II CREDITI	11.422.957	12.862.347
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	13.998.959	5.822.472
C.IV.3	Danaro e valori in cassa	236.635	351.918
	Totale C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	14.235.594	6.174.390
	TOTALE C ATTIVO CIRCOLANTE	26.461.593	19.852.071
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.I	Ratei e risconti attivi	86.756	96.262
	TOTALE D RATEI E RISCONTI ATTIVI	86.756	96.262
	TOTALE ATTIVO	43.751.089	40.116.199

PASSIVO		31.12.2016	31.12.2015
		EURO	EURO
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	11.628.000	11.628.000
A.IV	Riserva legale	571.311	483.602
A.VII	Altre riserve	2.477.667	811.199
A.IX	Utile/perdita dell'esercizio	2.964.116	1.754.177
	TOTALE A PATRIMONIO NETTO	17.641.094	14.676.978
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.2	Per imposte anche differite	716.469	0
B.3	Altri	2.064.054	2.182.756
	TOTALE B FONDI PER RISCHI E ONERI	2.780.523	2.182.756
C	TOTALE C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.745.376	4.788.310
D	DEBITI		
D.7	Debiti verso fornitori	4.706.101	5.712.865
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11	Debiti verso controllanti	3.105.472	2.487.306
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.377	225
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.12	Debiti tributari	292.283	314.331
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.214.131	1.103.231
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.14	Altri debiti	2.047.116	1.946.185
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	TOTALE D DEBITI	11.367.480	11.564.143
E	RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
E.II	Altri ratei e risonconti passivi	7.216.616	6.904.012
	TOTALE E RATEI E RISCOINTI PASSIVI	7.216.616	6.904.012
	TOTALE PASSIVO	43.751.089	40.116.199

CONTO ECONOMICO

01/01/2016
31/12/2016
EURO

01/01/2015
31/12/2015
EURO

A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.198.927	40.671.373
A.5	Altri ricavi e proventi	5.760.933	7.197.166
A.5.a	Contributi in conto esercizio	3.799.884	3.400.803
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	1.961.049	3.796.363
	TOTALE A VALORE DELLA PRODUZIONE	47.959.860	47.868.539
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.150.552	3.769.131
B.7	Costi per servizi	15.755.206	15.901.849
B.8	Costi per godimento di beni di terzi	586.400	1.342.370
B.9	Costi per il personale	20.495.601	18.999.672
B.9.a	Salari e stipendi	14.708.499	13.651.658
B.9.b	Oneri sociali	4.644.934	4.286.513
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	1.133.258	1.049.892
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili	7.615	7.763
B.9.e	Altri costi per il personale	1.295	3.846
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	3.042.197	3.098.115
B.10.a	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	45.408	44.007
B.10.b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.996.789	3.026.157
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	27.951
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.293	110.438
B.12	Accantonamenti per rischi	100.000	100.000
B.14	Oneri diversi di gestione	274.628	1.408.217
	TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE	43.416.877	44.729.792
	Differenza tra valore e costi della produzione	4.542.983	3.138.747
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.15	Proventi da partecipazioni	386.274	0
C.15.c	In altre imprese	386.274	0
C.16	Altri proventi finanziari	18.391	12.930
C.16.a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	74
C.16.a1	<i>In imprese controllate</i>	0	74
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	18.391	12.856
C.16.d4	<i>Da altri</i>	18.391	12.856
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	-56.957	-54.342
C.17.d	Verso altri	-56.957	-54.342
	TOTALE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	347.708	-41.412
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.890.691	3.097.335
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.926.575	-1.343.158
	Imposte dell'esercizio	-1.542.064	-1.179.615
	Imposte anticipate	-384.511	-163.543
21	UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	2.964.116	1.754.177

BRESCIA TRASPORTI SPA - RENDICONTO FINANZIARIO
2016
2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	2.964.116	1.754.177
Imposte sul reddito	1.926.575	1.343.158
Interessi passivi/(interessi attivi)	38.566	41.412
(Dividendi)	(386.274)	-
(Proventi) e oneri straordinari	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.542.983	3.138.747
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.042.197	3.070.164
(Ammortamenti) dei contributi conto impianto	(1.079.604)	(1.013.600)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	27.951
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.962.593	2.084.515
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	12.292	110.439
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.059.916	1.851.647
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(388.598)	(3.100.899)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	9.506	416.401
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	20.357	223.771
Altre variazioni del capitale circolante netto	569.257	(2.205.733)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.282.730	(2.704.374)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(38.566)	(41.412)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.926.575)	(1.343.158)
Dividendi incassati	386.274	-
Proventi e (oneri) straordinari	-	-
Accantonamento/(Utilizzo) dei fondi e dei contributi c/impianto	1.928.836	(291.883)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	349.969	(1.676.453)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	8.138.275	842.435
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(39.349)	(1.783.256)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(37.722)	(50.084)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti in società controllate)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Finanziamenti)	-	-
Restituzione di finanziamenti o valori finanziari	-	31.347
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(77.071)	(1.801.993)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti/mutui verso banche	-	-
(Rimborso) finanziamenti/mutui verso banche	-	-
Finanziamenti soci/(Rimborso finanziamenti soci)	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.061.204	(959.558)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	6.174.390	7.133.948
Disponibilità liquide al 31 dicembre	14.235.594	6.174.390

BRESCIA TRASPORTI SPA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Nota integrativa

BRESCIA TRASPORTI SPA

Sede legale Via S. Donino, 30 – BRESCIA

Codice fiscale e partita IVA: 03513620173

REA di Brescia n. 411498

Capitale sociale 11.628.000€ i.v.

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Brescia Mobilità Spa ai sensi dell'art. 2497 e ss. del C.C.

BILANCIO AL 31.12.2016 - NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto della nota integrativa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni (c.d. "riforma del diritto societario") e poi dal D. Lgs. n. 139/2015 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424 bis del C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425 bis del C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'articolo 2425-ter e disciplinato dal OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427-bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del C.C., parte integrante del bilancio d'esercizio.

In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Di seguito si elencano i principi in vigore che sono stati oggetto di revisione o che sono stati introdotti ex-novo da parte dell'OIC e che risultano applicabili al presente bilancio:

	Titolo		Titolo
OIC 9	Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle imm.ni materiali e immateriali	OIC 19	Debiti
OIC 10	Rendiconto Finanziario	OIC 21	Partecipazioni
OIC 12	Composizione e schemi di bilancio	OIC 24	Immobilizzazioni immateriali
OIC 13	Rimanenze	OIC 25	Imposte sul reddito
OIC 14	Disponibilità liquide	OIC 28	Patrimonio netto
OIC 15	Crediti	OIC 29	Cambiamenti di principi, di stime, correzione di errori, ...
OIC 16	Immobilizzazioni materiali	OIC 31	Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto
OIC 18	Ratei e risconti		

Non sono più applicabili, in quanto abrogati, l'OIC 3 "Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione" e l'OIC 22 "Conti d'ordine".

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Peraltro le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono alle società di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Nel presente Bilancio il postulato sopra citato è venuto meno con riferimento a quelle voci che sono state impattate dalle modifiche al quadro normativo illustrate in precedenza, siano esse dettate dalla legge, siano esse dovute alle scelte operate secondo la previsione normativa ed i principi di riferimento.

Si evidenzia che i valori relativi all'esercizio precedente sono stati riclassificati in seguito alle modifiche apportate dal D. Lgs. n. 139/2015 per una corretta comparazione dei dati.

Nella nota sono riportati gli effetti rinvenienti dall'applicazione dei nuovi principi

sopra riportati sulle voci di stato patrimoniale e sul patrimonio netto al 1 gennaio 2016 e sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2015, riportati ai fini comparativi.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi contabili nazionali dei saldi delle attività e delle passività al 1° gennaio 2016 non ha apportato modifiche al Patrimonio Netto della Società, ma solamente riclassifiche apportate direttamente negli schemi di bilancio e commentate in nota integrativa.

Si segnala che lo stato patrimoniale e il conto economico 2015 sono stati rielaborati, ove necessario, per renderli confrontabili con gli analoghi schemi del 2016. Le modifiche agli schemi e/o ai principi contabili applicabili dal 1° Gennaio 2016 sono state rilevate prospetticamente ai sensi dell'OIC 29.

Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali.

Si riportano di seguito gli schemi di raccordo del 31.12.2015.

Stato patrimoniale

		Esercizio 2015	Riclassifiche ai fini del D.Lgs. 139/2015	Esercizio 2015 riesposto
C.II	CREDITI			
C.II.1	Crediti verso utenti e clienti	+8.038.837 €	-4.911.156 €	+3.127.681 €
C.II.4	Crediti verso controllanti	+380.645 €	+5.409.804 €	+5.790.449 €
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	+0 €	+57.548 €	+57.548 €
C.II.5quater	Crediti verso altri	+1.427.720 €	-556.196 €	+871.524 €
	Totali	+9.847.202 €	+0 €	+9.847.202 €
D	DEBITI			
D.7	Debiti verso fornitori	+5.713.090 €	-225 €	+5.712.865 €
D.11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	+0 €	+225 €	+225 €
	Totali	+5.713.090 €	+0 €	+5.713.090 €

Conto economico

		Esercizio 2015	Riclassifiche ai fini del D.Lgs. 139/2015	Esercizio 2015 riesposto
A.5	Altri ricavi e proventi	+3.238.592 €	+557.771 €	+3.796.363 €
E.20	Proventi straordinari	+557.771 €	-557.771 €	+0 €
	Totali	+3.796.363 €	+0 €	+3.796.363 €
B.14	Oneri diversi di gestione	+962.313 €	+445.904 €	+1.408.217 €
E.21	Oneri straordinari	+445.904 €	-445.904 €	+0 €
	Totali	+1.408.217 €	+0 €	+1.408.217 €

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (nuovo art.2423-bis c.1).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, consente espressamente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non hanno avuto luogo compensi di partite, in ossequio al divieto posto dall'art. 2423 ter, 6° comma del C.C..

I più significativi criteri di valutazioni adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi imputabili al prodotto relativamente al periodo di fabbricazione.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui la Società preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

I periodi di ammortamento applicati, invariati rispetto al precedente esercizio, alle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Spese per diritti e brevetti	5 anni
------------------------------	--------

Altre spese: si tratta di costi sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile sede del deposito di Desenzano ed ammortizzati fino al 31/07/2019 data di scadenza del contratto d'affitto.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Le aliquote di ammortamento applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, alle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Fabbricati:

- costruzioni leggere - pensiline 10%

Impianti e macchinario:

- altri impianti generici e specifici 10%

Attrezzature industriali e commerciali:

- attrezzature d'officina e varie 10-12%

- filtri antiparticolato: 25%

L'installazione di filtri antiparticolato su alcuni autobus si è resa necessaria per ottemperare alla normativa antinquinamento. La vita utile di questi accessori e quindi la durata del loro periodo di ammortamento, è svincolata da quella degli autobus su cui sono stati montati, dal momento che possono essere, se necessario, disinstallati e installati su altri autobus. Una perizia tecnica stima la vita utile di questi filtri pari a 4 anni.

Altri beni materiali:

- mobili e macchine d'ufficio 12%

- apparecchiature informatiche e hardware 20%

- macchine d'ufficio elettroniche 20%

- autovetture 25%

- mezzi mobili ed autoveicoli da trasporto 20%
- apparecchiature di bordo 25%

- autobus:

a partire dall'esercizio 2005 si è ritenuto di aggiornare la durata della vita utile degli autobus, portandola da 12 a 15 anni, con ammortamenti calcolati al 6,67% annuo.

La decisione deriva dalla considerazione che la Regione Lombardia ammette al finanziamento la sostituzione di autobus con anzianità minima di 15 anni e dalla lettura delle statistiche di anzianità degli autobus finora sostituiti, abbondantemente oltre i 15 anni di servizio.

A sostegno della tesi era stata redatta apposita perizia di stima.

Il valore residuo ancora da ammortizzare per ogni autobus acquistato prima del 2005, è stato suddiviso in quote costanti per il numero di anni risultante dalla differenza tra l'anzianità dell'automezzo e i 15 anni di vita utile residua stimata. Ne sono derivate le seguenti aliquote in corrispondenza dei vari anni di immatricolazione degli autobus:

ANNO DI IMMATRICOLAZIONE	PERIODO RESIDUO	ALIQUOTA di AMMORTAMENTO ANNUO APPLICATA nel 2016
2002	6 mesi	6,33%
2004	2 anni e 6 mesi	6,61%
da MAGGIO 2005 a APRILE 2016	varia in base all'anno di acquisto	6,67%

Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendono sia i costi sostenuti per le immobilizzazioni materiali non ancora completate e quindi non in condizione di essere utilizzate, sia gli anticipi ed acconti eventualmente versati ai fornitori a fronte di un contratto di fornitura. L'ammortamento inizia dal momento in cui l'immobilizzazione in corso arriva a completamento e viene riclassificata nella voce di competenza.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato calcolato dal momento in cui i cespiti si sono resi disponibili e pronti per l'uso, tenendo

conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni, in conformità al piano aliquote sopra elencato.

Le spese incrementative di manutenzione, che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, sono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita utile residua.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi e sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le spese incrementative e di manutenzione, che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, sono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita utile residua.

Ove non diversamente specificato, i criteri di ammortamento utilizzati e i coefficienti applicati nella stesura del bilancio 2016 sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2016 non si riscontrano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni rispetto a quanto determinato al momento dell'iscrizione. Non sono state effettuate rivalutazioni di valore delle immobilizzazioni nell'esercizio e nei precedenti. Non si prevedono nell'immediato futuro variazioni nell'utilizzo o nella produttività delle immobilizzazioni che possano determinare perdite di valore e conseguenti effetti negativi sull'impresa.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile

OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società possiede direttamente partecipazioni in una società collegata. Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al costo di acquisto e rappresentano un investimento duraturo e strategico. Il costo di acquisto è altresì ridotto nel caso di perdite durevoli di valore e se, in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze – Beni fungibili

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto include anche gli oneri accessori. Il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore di bilancio ricavato con il costo medio ponderato si discosta in termini trascurabili rispetto al valore corrente.

Le scorte obsolete e a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo mediante la rilevazione del relativo fondo svalutazione crediti accantonato in base al rischio di inesigibilità.

La Società si è avvalsa della facoltà prevista di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016.

In aggiunta, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ogni qual volta gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti e debiti a breve termine, costi di

transazione nulli o molto contenuti, tassi di interesse allineati ai tassi di mercato).

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato dal relativo fondo svalutazione crediti accantonato in base al rischio di inesigibilità dei crediti e sono pertanto esposti al presumibile valore di realizzo

Comprendono le fatturazioni da emettere riferite a somministrazioni di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica in applicazione del principio di correlazione dei costi con i ricavi dell'esercizio e comprendono costi o proventi comuni a due o più esercizi.

I contributi in conto impianto erogati dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici sono generalmente contabilizzati tra i risconti passivi al momento in cui esiste una delibera formale di erogazione da parte dell'Ente, ossia dopo che è venuto meno ogni eventuale vincolo alla loro riscossione e l'impresa ne ha ricevuto comunicazione scritta.

Sono poi rilasciati nella voce "Altri Ricavi e Proventi" del conto economico a quote costanti, calcolate sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono e nella stessa percentuale utilizzata per l'ammortamento dei costi sostenuti per la realizzazione dell'impianto o per l'acquisto del cespite. Gli ammortamenti sono calcolati sul costo lordo del cespite.

I costi e ricavi, la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio, ma interamente di competenza dell'esercizio successivo, sono iscritti rispettivamente nella voce "altri crediti" ed "altri debiti".

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, mentre esse sono solo discusse in Nota Integrativa qualora ritenute possibili e di importo apprezzabile. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito della riforma della previdenza complementare (Legge 27 dicembre 2006, n. 296) sono state introdotte nuove regole per le aziende che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti. Secondo la menzionata normativa, le quote di TFR maturate e maturande a partire dal 1/1/2007 sono destinate, a scelta del dipendente, a forme di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La Società si è avvalsa della facoltà prevista di non

applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016.

In aggiunta, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ogni qual volta gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti e debiti a breve termine, costi di transazione nulli o molto contenuti, tassi di interesse allineati ai tassi di mercato).

I debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi e i costi delle prestazioni di servizi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, ovvero in base al periodo in cui le prestazioni sono effettuate oppure, per prestazioni con corrispettivi periodici, alla data in cui maturano i corrispettivi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di beni sono di competenza del periodo in cui è avvenuta la spedizione o la consegna.

Dividendi da partecipazioni

I dividendi sono contabilizzati nel momento in cui vi è il diritto alla percezione, che corrisponde alla delibera di distribuzione.

Imposte

IRAP

Non sono state calcolate imposte differite in quanto in base alla nuova normativa IRAP non sussistono più differenze tra il valore attribuito alle attività (rilascio contributi conto impianto) e passività (ammortamenti) secondo criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali applicando l'aliquota teorica in vigore.

IRES

In relazione alle disposizioni previste dal principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri sul trattamento contabile delle imposte sul reddito, si evidenzia che sono state rilevate attività derivanti da imposte anticipate ai soli fini IRES, in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno

ad annullare.

Nel calcolo della fiscalità differita si è tenuto conto della modifica dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dal periodo d'imposta 2017.

Altre informazioni

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Nessuna delle voci di bilancio precedute da numeri arabi previste negli articoli citati è stata oggetto di raggruppamento alcuno (art. 2423 ter, 2° comma del C.C.).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e la nota integrativa sono esposti in unità di Euro.

La Società è detenuta al 100% da Brescia Mobilità Spa e pertanto, come previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 127/91 rientra nell'area di consolidamento del Gruppo Brescia Mobilità. Tale bilancio fornisce un'informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Direzione e coordinamento

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di Brescia Mobilità Spa della quale, ai sensi dell'art. 2497 bis 3° comma, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali rilevati dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Dati patrimoniali Brescia Mobilità Spa

	31.12.2015
Ricavi totali	56.901.105 €
Risultato netto	-9.997.208 €
Patrimonio netto	52.708.474 €
Totale attività	75.269.641 €

Composizione azionaria Brescia Mobilità Spa

Situazione al 31.12.2015	Numero azioni	%
Comune di Brescia	99.748.520	99,75%
a2a Spa	251.480	0,25%
TOTALE	100.000.000	100,00%

Stato Patrimoniale

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale sottoscritto è interamente versato, pertanto non figurano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I movimenti delle immobilizzazioni sono riassunti nei paragrafi seguenti "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali". Sono stati inoltre predisposti prospetti che evidenziano in dettaglio tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 2 c.c..

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni nel corso dell'esercizio.

B.) Immobilizzazioni Immateriali

TAB. 1.1 - TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
Descrizione costi	Valore 31.12.2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Ammortam. esercizio	Variazioni f.do amm.	Valore 31.12.2016
Diritti brevetti industriali	21.846 €				- 8.576 €		13.270 €
Altre	95.285 €	37.722 €			- 36.832 €		96.175 €
Totale	117.131 €	37.722 €	0 €	0 €	- 45.408 €	0 €	109.445 €

Le immobilizzazioni su diritti e brevetti industriali si riferiscono in particolare a software in dotazione della società.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" acquisite nell'anno si riferiscono a migliorie su immobili di terzi effettuate presso il deposito di Desenzano per 9.422 € e presso il deposito di Brescia per 28.300 €.

TAB. 1.2 - PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO DELL'ANNO					
Descrizione costi	Costo storico 31.12.2015	Fondo ammortam.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31.12.2015
Impianto e ampliamento	266.143 €	- 266.143 €			0 €
Diritti brevetti industriali	77.892 €	- 56.046 €			21.846 €
Concessioni, licenze, marchi	19.500 €	- 19.500 €			0 €
Altre	502.254 €	- 406.969 €			95.285 €
Totale	865.789 €	- 748.658 €	0 €	0 €	117.131 €

B.II) Immobilizzazioni materiali

TAB. 2.1 - TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Descrizione costi	Valore 31.12.2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Ammortam. esercizio	Variazioni f.do amm.	Valore 31.12.2016
Terreni e fabbricati	498.041 €	82.110 €	- 4.435 €		- 82.011 €	4.335 €	498.040 €
Impianti e macchinari	469.304 €				- 114.495 €		354.809 €
Attrezzature industriali e commerciali	200.578 €	11.510 €	- 14.350 €		- 44.121 €	14.350 €	167.967 €
Altri beni	16.932.909 €	21.693 €	- 169.696 €	540.000 €	- 2.756.162 €	93.832 €	14.662.576 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	540.000 €			- 540.000 €			0 €
Totale	18.640.832 €	115.313 €	- 188.481 €	0 €	- 2.996.789 €	112.517 €	15.683.392 €

Gli incrementi alla voce "terreni e fabbricati" per 82.110 € sono relativi all'allestimento di fermate attesa bus. I decrementi per 4.435 € si riferiscono alla dismissione di paline di fermate autobus soggette a incidenti causati da terzi.

Gli investimenti alla voce "attrezzature industriali" pari a 11.510 € sono relativi in parte ad attrezzature per l'officina e in parte ad allestimenti autobus. I decrementi si riferiscono alla dismissione di filtri antiparticolato montati sugli autobus, a causa di esaurimento tecnico.

Nella voce "altri beni" sono compresi investimenti per arredi vari per uffici e per macchine elettroniche, mentre i decrementi dell'anno si riferiscono principalmente alla vendita di n.5 autobus e allo smobilizzo per rottamazione di una serie di macchine elettroniche. La riclassifica di 540.000 € si riferisce all'entrata in funzione ad inizio 2016 di n. 4 autobus, acquistati a dicembre 2015.

TAB. 2.2 - PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO DELL'ANNO					
Descrizione costi	Costo storico 31.12.2015	Fondo ammortam.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31.12.2015
Terreni e fabbricati	1.756.309 €	- 1.258.268 €			498.041 €
Impianti e macchinari	4.293.254 €	- 3.823.950 €			469.304 €
Attrezzature industriali e commerciali	1.140.653 €	- 940.075 €			200.578 €
Altri beni	47.149.821 €	- 30.216.912 €			16.932.909 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	540.000 €				540.000 €
Totale	54.880.037 €	- 36.239.205 €	0 €	0 €	18.640.832 €

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1d) Partecipazioni in altre imprese

	31.12.16	31.12.15
Nuova Trasporti Lombardi srl	1.389.765 €	1.389.765 €
Trasporti Brescia Nord scarl	5.000 €	5.000 €
B.III.1d) Partecipazioni	1.394.765 €	1.394.765 €

Le immobilizzazioni finanziarie in altre imprese si riferiscono:

- alla quota di partecipazione (1.389.765 €), pari al 50% del capitale sociale, detenuta in una società a responsabilità limitata, costituita il 16 ottobre 2008 e

denominata Nuovi Trasporti Lombardi Srl (NTL Srl), che ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con sede in Milano, che a sua volta detiene il 45% del capitale sociale di APAM Esercizio, società affidataria del servizio di trasporto pubblico nell'area urbana ed extraurbana di Mantova. Il restante 50% del capitale sociale di NTL Srl è detenuto da ATB Mobilità di Bergamo, capogruppo dell'azienda orobica di trasporto pubblico. Il 50% del patrimonio netto di NTL Srl al 31 dicembre 2015, da ultimo bilancio disponibile, è pari a 1.674.455 €, inclusivo di un utile d'esercizio pari a 813.208. Anche per il 2016 si prevede che il bilancio di esercizio della società APAM Esercizio chiuda con un risultato positivo.

- alla quota di partecipazione (5.000 €), pari al 5% del capitale sociale, detenuta in una società consortile a responsabilità limitata, denominata Trasporti Brescia Nord s.c.a.r.l., costituita il giorno 8 luglio 2004 per organizzare l'attività di trasporto pubblico nella zona della Val Trompia;

B.III.2) crediti verso altri

	31.12.16	31.12.15
B.III.2d) crediti verso altri	15.138 €	15.138 €

I crediti verso altri consistono in depositi cauzionali c/o terzi a garanzia di contratti di servizi e forniture.

La Società non possiede patrimoni e non ha in corso finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Totale immobilizzazioni: 17.202.740 €

C) Attivo circolante

C.I) Rimanenze

	31.12.16	31.12.15
Materie prime, sussidiarie e di consumo	72.990 €	67.899 €
Prodotti finiti e ricambi	955.052 €	972.435 €
Fondo obsolescenza prodotti finiti e ricambi	-225.000 €	-225.000 €
Totale rimanenze	803.042 €	815.334 €

C.II) Crediti

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Verso utenti e clienti	3.113.307 €	0 €	3.113.307 €
Verso controllanti	4.772.092 €	0 €	4.772.092 €
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.363 €	0 €	30.363 €
Tributari	2.505.305 €	0 €	2.505.305 €
Imposte anticipate	461.621 €	0 €	461.621 €
Verso altri	540.269 €	0 €	540.269 €
Totale C.II Crediti	11.422.957 €	0 €	11.422.957 €

C.II) Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

C.II.1) Crediti verso utenti e clienti

	31.12.16	31.12.15
Crediti verso clienti	3.113.307 €	3.127.681 €

Si riferiscono a crediti commerciali per prestazioni e servizi svolti in Italia pari a 3.617.985 €, al netto di un fondo svalutazione crediti di 504.678 €, che nel corso del 2016 non si è modificato rispetto al valore dello stesso fondo al 31 dicembre 2015.

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31 dicembre 2015, pari a 57.548 €, dalla voce "C.II.1) Crediti verso clienti" sono stati riesposti alla voce "C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

I crediti verso imprese controllanti al 31 dicembre 2015, pari a 4.853.608 € dalla voce "C.II.1) Crediti verso clienti" sono stati riesposti alla voce "C.II.4) Crediti verso imprese controllanti".

Tutti i crediti verso clienti sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo.

Le operazioni commerciali o le attività di servizi effettuate tra le società correlate sono tutte concluse a normali condizioni di mercato.

C.II.4) Crediti verso imprese controllanti

	31.12.16	31.12.15
Crediti verso controllanti	4.772.092 €	5.790.449 €

La voce è costituita da:

- crediti verso la Capogruppo Brescia Mobilità relativamente a servizi amministrativi a canone, rimborso dei biglietti dei parcheggi validi sui bus (p+bus) e per prestazioni effettuate per 396.928 €;
- credito verso il Comune di Brescia per 3.818.968 € relativo all'attività svolta di trasporto pubblico locale in funzione del contratto di servizio esistente;
- credito verso il Comune di Brescia per 556.196 € relativo al contributo a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL.

Le operazioni commerciali o le attività di servizi effettuate con le controllanti sono tutte concluse a normali condizioni di mercato.

C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31.12.16	31.12.15
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.363 €	57.548 €

Il credito è integralmente nei confronti di Metro Brescia Srl per prestazioni e forniture effettuate a normali condizioni di mercato.

C.II.5bis) Crediti tributari

	31.12.16	31.12.15
IRAP	365.704 €	582.795 €
IRES a rimborso	575.167 €	575.167 €
IVA	1.552.201 €	1.560.477 €
Altri (Rimborso accise, ritenute di acconto)	12.233 €	167.043 €
Totale crediti tributari	2.505.305 €	2.885.482 €

Alla Società spetta il rimborso delle maggiori imposte sui redditi versate con riferimento ai periodi di imposta 2007 e seguenti, per effetto della mancata deduzione dell'Irap pari a 575.167 €, richiesta a rimborso a seguito dei decreti legge convertiti in legge, che hanno previsto la deducibilità analitica dall'imponibile Irpef o Ires, dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dei medesimi decreti legislativi.

C.II.5ter) Imposte anticipate

	31.12.16	31.12.15
Imposte anticipate	461.621 €	129.663 €

Sono crediti per IRAP anticipata pari a € 6.825, e per IRES anticipata pari a € 454.796, relativi principalmente ad un riallineamento delle riprese fiscali di natura temporanea dei rilasci dei contributi conto impianto all'aliquota al 24%.

C.II.5 quater) Crediti verso altri

	31.12.16	31.12.15
Vs. INAIL per infortuni	35.445 €	49.060 €
Vs. personale dipendente	130.698 €	113.845 €
Per contributo rinnovo CCNL	203.924 €	150.707 €
Ricavi accertati (quota dicembre abbonamenti integrati, contributi da ricevere da Enti)	170.202 €	161.692 €
Anticipi a fornitori	0 €	396.220 €
Totale crediti verso altri	540.269 €	871.524 €

I crediti verso personale dipendente si riferiscono in parte (93.606 €) a prestiti concessi nei limiti e alle condizioni indicate dal regolamento aziendale in vigore.

I crediti verso le imprese controllanti al 31 dicembre 2015, pari a 556.196 €, dalla voce "C.II.5quater) Crediti verso Altri" sono stati riesposti alla voce "C.II.4) Crediti verso imprese controllanti".

Ove non diversamente specificato, tutti i crediti della Società sono esigibili entro l'esercizio successivo a quello oggetto della presente rilevazione.

C.IV) Disponibilità liquide

	31.12.16	31.12.15
Depositi bancari	13.870.897 €	5.793.400 €
Depositi postali	128.062 €	29.072 €
Denaro e valori in cassa	236.635 €	351.918 €
Totale disponibilità liquide	14.235.594 €	6.174.390 €

La voce "denaro e valori in cassa" include i saldi delle casse con operatori e delle casse automatiche di ogni stazione della Metropolitana.

Il rendiconto finanziario, in allegato al presente bilancio, fornisce un riepilogo dettagliato delle movimentazioni finanziarie avvenute durante l'anno.

Totale attivo circolante: 26.460.793 €

D) Ratei e risconti attivi

	31.12.16	31.12.15
Totale ratei e risconti attivi	86.756 €	96.262 €

I risconti attivi riguardano i costi sostenuti nel 2016 per assicurazioni, abbonamenti, affitti, di parziale competenza dell'esercizio successivo.

Totale dell'attivo patrimoniale: 43.751.089 €

PASSIVO

A) Patrimonio Netto

	31.12.16	Decrementi	Incrementi	31.12.15
Capitale sociale	11.628.000 €			11.628.000 €
Riserva legale	571.311 €		87.709 €	483.602 €
Riserva disponibile	2.477.667 €		1.666.468 €	811.199 €
Risultato esercizio 2015	0 €	-1.754.177 €		1.754.177 €
Risultato esercizio 2016	2.964.116 €			
Totale patrimonio netto	17.641.094 €	-1.754.177 €	1.754.177 €	14.676.978 €

Il patrimonio netto al 31.12.2016 è pari a 17.641.094 € ed è così composto:

A.I) Capitale Sociale

Al 31.12.2016 è di 11.628.000 € interamente versato, ed è rappresentato da 11.628.000 azioni del valore nominale di 1 Euro cadauna.

Nel corso dell'esercizio non è variata la composizione dei soci che al 31.12.16 è la seguente:

Denominazione	%
Brescia Mobilità S.p.A.	100 %

La Società non ha emesso titoli azionari ed obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili nel corso dell'esercizio.

A.IV) Riserva legale

La riserva legale, al 31.12.16 di 571.311 €, è stata incrementata nel corso dell'esercizio di 87.709 €, pari al 5% dell'utile realizzato nell'esercizio precedente. La riserva legale costituisce oggi il 4,9% del capitale sociale.

A.VII) Altre riserve

La riserva straordinaria disponibile è pari a 2.477.667 €, nel corso dell'anno 2016 si è incrementata di 1.666.468 € pari al 95% dell'utile dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 7 bis c.c. nel prospetto seguente si forniscono ulteriori informazioni riguardo l'utilizzo e l'eventuale possibilità di utilizzo delle poste di Patrimonio Netto.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Utilizzi nei tre esercizi precedenti
Riserva legale	571.311 €	B	0 €
Riserva straordinaria	2.477.667 €	A,B,C	-4.876.377 €

A: Per aumento di capitale

B: Per copertura perdite

C: Per distribuzione ai soci

A.IX) Risultato dell'esercizio

E' pari a 2.964.116 €.

B) Fondi per rischi e oneri

B.2) Per imposte anche differite

	31.12.16	31.12.15
Fondo imposte differite	716.469 €	0 €

Sono riferite solo ad IRES e sono state rilevate per un riallineamento delle riprese fiscali di natura temporanea degli ammortamenti autobus. L'aliquota utilizzata è quella del 24% che sarà in vigore dal 2017.

B.3) Altri fondi

	31.12.16	31.12.15
Indennizzo sinistri	414.602 €	380.254 €
Risoluzione concordata rapporto lavoro	7.157 €	7.157 €
Fondo eventuali contenziosi	1.642.295 €	1.642.295 €
Rinnovo CCNL	0 €	153.050 €
Totale altri fondi	2.064.054 €	2.182.756 €

Il "fondo indennizzo sinistri" è costituito a fronte di sinistri a carico della Società per la quota non coperta da assicurazione per responsabilità civile (entro franchigia), stimati in relazione al presunto futuro esborso, a fronte di tutte le pratiche sinistri aperte alla data del 31 dicembre 2016.

Il "fondo eventuali contenziosi" si riferisce a probabili indennizzi per cause e contenziosi in corso di definizione.

Nel corso del 2015 è stato sottoscritto il rinnovo del contratto nazionale di categoria scaduto a giugno 2009. Il fondo "rinnovo CCNL" è stato pertanto utilizzato nei due esercizi 2015 e 2016 per la parte della quota una tantum stabilita da contratto per la copertura del debito pregresso fino alla data di sottoscrizione.

C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

	31.12.16	31.12.15
Fondo TFR dipendenti	10.327.986 €	9.915.768 €
Credito verso tesoreria INPS per fondo TFR	-5.582.610 €	-5.127.458 €
Totale altri fondi	4.745.376 €	4.788.310 €

Il fondo TFR copre le competenze spettanti a tale titolo al personale dipendente, secondo le disposizioni di legge vigenti e la normativa contrattuale.

I Crediti verso Tesoreria INPS per TFR si riferiscono all'accantonamento al fondo

INPS obbligatorio da luglio 2007 per le aziende con un numero di dipendenti superiore alle 50 unità.

D) Debiti

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale 31.12.2016
Debiti vs. fornitori	4.706.101 €			4.706.101 €
Debiti vs. controllante	3.105.472 €			3.105.472 €
Debiti vs verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.377 €			2.377 €
Debiti tributari	292.283 €			292.283 €
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.214.131 €			1.214.131 €
Verso altri	2.047.116 €			2.047.116 €
Totale debiti	11.367.480 €	0 €	0 €	11.367.480 €

D.7) Debiti verso fornitori

	31.12.16	31.12.15
Debiti verso fornitori	4.706.101 €	5.712.865 €

La voce in oggetto è integralmente dovuta entro l'esercizio successivo, ed è relativa prevalentemente a debiti di natura commerciale per acquisti e prestazioni effettuate in Italia

I debiti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31 dicembre 2015, pari a 295 €, dalla voce "D.7) Debiti verso fornitori" sono stati riesposti alla voce "D 11 bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

D.11) Debiti verso imprese controllanti

	31.12.16	31.12.15
Debiti verso controllante	3.105.472 €	2.487.306 €

Al 31 dicembre 2016 il debito verso la controllante Brescia Mobilità Spa, integralmente esigibile entro l'esercizio successivo, è relativo a servizi amministrativi, tecnici e informatici forniti da Brescia Mobilità Spa, alla quota degli incassi derivanti dal Metrobus spettanti Brescia Mobilità Spa e al debito fiscale da consolidato che transita attraverso la Capogruppo.

In questa voce viene esposto anche il debito nei confronti del Comune di Brescia di 84.676 €.

I prezzi sono stabiliti a normali condizioni di mercato, le prestazioni sono regolate da contratti di servizio e calcolati sulla base delle prestazioni fornite.

D.11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31.12.16	31.12.15
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.377 €	225 €

Sono relativi a debiti verso Metro Brescia Srl.

D.12) Debiti tributari

	31.12.16	31.12.15
Ritenute lavoro dipendente	283.296 €	309.939 €
Ritenute lavoro autonomo	230 €	483 €
IVA	8.757 €	3.909 €
Totale debiti tributari	292.283 €	314.331 €

I debiti tributari sono iscritti al netto di acconti già versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta non richiesti a rimborso.

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.16	31.12.15
INPS contributi retribuzioni differite	488.858 €	448.888 €
INPS contributi retribuzioni	726.299 €	654.269 €
INPS collaborazioni	0 €	1.100 €
FASI	-1.026 €	-1.026 €
Totale debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.214.131 €	1.103.231 €

D.14) Altri debiti

	31.12.16	31.12.15
Dipendenti /assimilati a dipendenti per retribuzioni differite	1.534.039 €	1.461.027 €
Terzi per depositi cauzionali	426.121 €	395.838 €
Altri debiti	86.956 €	89.320 €
Totale altri debiti	2.047.116 €	1.946.185 €

I debiti verso dipendenti/assimilati a dipendenti per retribuzioni differite si riferiscono alle ferie non godute, al premio di produttività stimato, al netto delle quote già erogate, e a rimborsi spese.

I debiti verso terzi consistono in depositi cauzionali richiesti agli utenti per il rilascio delle tessere di viaggio denominate Omnibus card e Family card.

Gli altri debiti consistono principalmente in debiti per premi per polizze assicurative e fondi previdenziali che saranno saldati nei primi giorni dell'esercizio successivo a quello di riferimento.

E) Ratei e risconti passivi

	31.12.16	31.12.15
Risconti di ricavi:		
Abbonamenti trasporto pubblico	1.886.972 €	1.868.768 €
Totale risconti di ricavi	1.886.972 €	1.868.768 €
Risconti contribuiti conto impianto:		
- per acquisto autobus	5.290.266 €	4.945.692 €

- per imp. fotovoltaici	28.512 €	35.220 €
- per impianti a metano autobus	10.866 €	54.332 €
Totale risconti di contributi	5.329.644 €	5.035.244 €
Totale ratei e risconti passivi	7.216.616 €	6.904.012 €

I risconti di ricavi accolgono i proventi incassati per gli abbonamenti trasporto pubblico nel corso del 2016 di competenza dell'anno successivo.

I "risconti contributi da Regione per acquisto autobus" sono i contributi previsti dalla Legge 151/81, stanziati dalla Regione Lombardia, il cui rilascio è previsto in quote proporzionali alle quote di ammortamento dei beni per cui sono stati stanziati. I contributi ricevuti dalla Regione Lombardia sono soggetti al vincolo di inalienabilità di 8 anni per gli autobus urbani. In caso di anticipata alienazione, Brescia Trasporti Spa sarebbe tenuta alla restituzione proporzionale di quota parte del contributo erogato in relazione al periodo per il quale il bene è soggetto ad inalienabilità. Gli autobus finanziati inoltre non possono essere destinati ad uso diverso dai servizi comunali di area urbana, per il quale sono stati finanziati, se non previa autorizzazione.

Totale del passivo patrimoniale: 43.751.089 €.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ns. titoli presso terzi a garanzia	31.12.16	31.12.15
Fideiussioni prestate ad altre imprese	649.216 €	652.416 €

Si tratta di fideiussioni assicurative o bancarie rilasciate per conto della Società a favore di enti pubblici, a garanzia della regolare esecuzione di servizi appaltati.

Si evidenzia inoltre che la Società beneficia di una patronage di Brescia Mobilità Spa di 1,0 ml€ a garanzia di affidamenti su conto corrente presso un Istituto Bancario, al 31/12/2016 non utilizzati.

Operazioni fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice Civile si forniscono informazioni relativamente alle cosiddette "operazioni fuori bilancio", ossia non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione delle finalità e del relativo effetto patrimoniale, finanziario ed economico, sempre che ciò sia necessario per la comprensione del bilancio ed i rischi e benefici da esse derivanti siano significativi.

In proposito, si segnala che non esistono accordi fuori bilancio e non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale rilevanti ai fini della comprensione del bilancio ed i cui rischi e benefici siano significativi a tal fine.

Conto economico

A) Valore della produzione

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Ricavi da tariffe	19.920.798 €	18.377.916 €
Corrispettivo tessere libera circolazione da R.L.	456.772 €	495.745 €
Servizio P+bus	50.000 €	50.000 €
Servizio scuole/disabili	1.189.326 €	1.140.722 €
Servizi speciali	101.350 €	81.977 €
Servizio di noleggio granturismo	394.308 €	416.331 €
Corrisp. servizio TPL nell'Area Urbana	19.451.262 €	19.475.262 €
Corrisp. servizio TPL Comune di Desenzano D.G.	635.111 €	633.420 €
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	42.198.927 €	40.671.373 €

Dal Luglio 2004 la Società gestisce il trasporto pubblico su gomma nell'area urbana (Brescia e 14 Comuni contermini) in forza di un contratto di durata settennale (2004 - 2011). Il contratto di servizio con il Comune di Brescia è stato prorogato fino al 11 aprile 2017, ma, poiché dall'Avviso di Preinformazione dell'Agenzia del TPL di Brescia, relativo alla procedura di gara per l'appalto del servizio di trasporto pubblico passeggeri su autobus nel bacino di Brescia, pubblicato il 1/4/2016, si evidenzia che l'inizio previsto del contratto al nuovo gestore decorrerà dal 1/6/2018, si può ragionevolmente ipotizzare che l'Amministrazione Comunale prorogherà l'attuale contratto sino almeno alla data del 31/5/2018.

Da aprile 2012 gestisce il servizio di trasporto anche nel comune di Desenzano D.G.

Il ricavo "Servizio di TPL nell'Area Urbana" si riferisce al corrispettivo di servizio

contrattuale corrisposto dal Comune di Brescia. All'interno della voce ricavi da tariffe è compresa l'integrazione corrisposta dal Comune di Brescia per il mancato adeguamento tariffario previsto dal contratto di servizio, che nel 2016 è stato di 860.000 €.

A.5) Altri ricavi e proventi

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
A.5.a) Contributi in c/esercizio e c/impianti	3.799.884 €	3.400.803 €
A.5.b) Ricavi e proventi diversi	1.961.049 €	3.796.363 €
Totale altri ricavi e proventi	5.760.933 €	7.197.166 €

A.5.a) Contributi in conto esercizio e conto impianti

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Quota annua utilizzo contributi c/impianto	1.079.604 €	1.013.600 €
Contributo rinnovo CCNL e contributi c/esercizio	2.720.280 €	2.387.203 €
Totale contributi in c/esercizio	3.799.884 €	3.400.803 €

La "Quota annua di contributi in conto impianto" rappresenta la parte iscritta annualmente a conto economico dei contributi conto impianto ricevuti per investimenti effettuati. Contabilmente al momento in cui i contributi vengono corrisposti sono iscritti nei "ratei e risconti passivi" e poi ogni anno sono inseriti a conto economico tra i contributi, a quote costanti, ripartiti con la stessa percentuale utilizzata per il calcolo dell'ammortamento del cespite a cui si riferiscono.

Il "Contributo per il rinnovo CCNL e altri contributi" di 2.720.280 € è composto dalle quote di competenza anno 2016 per gli incrementi economici conseguenti a vari rinnovi del contratto nazionale di lavoro autoferromobilità a partire dal 2002, per

complessivi 2.277.999 €, da contributi di indennizzo civico ristoro per deviazioni di percorso autobus per 323.071 €, contributi sulla formazione del personale di 62.771 € e da contributi conto energia ricevuti per la produzione di elettricità con l'impianto a pannelli fotovoltaici installati sul deposito degli autobus, pari a 56.439 €.

A.5.b) Ricavi e proventi diversi:

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Plusvalenze da alienazione beni	4.424 €	29.244 €
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie e straordinarie	0 €	1.239.403 €
Multe a passeggeri	162.975 €	203.492 €
Penalità a fornitori	5.031 €	2.500 €
Altri proventi diversi	96.382 €	84.804 €
Altri rimborsi diversi	77.272 €	80.698 €
Rivalsa costi del personale a terzi e a BSM	65.000 €	65.000 €
Servizi forniti alla controllante	44.828 €	55.653 €
Introiti officina autorizzata	379.381 €	384.307 €
Risarcimento e indennizzo danni	64.679 €	82.808 €
Rimborso accise sul gasolio	53.975 €	142.103 €
Rilascio fondi	153.050 €	600.000 €
Gestione servizi accessori metrobus	445.128 €	460.053 €
Proventi pubblicitari	408.924 €	366.298 €
Totale ricavi e proventi diversi	1.961.049 €	3.796.363 €

A seguito dell'adozione del D.Lgs. 139 del 2015, a partire dal bilancio anno 2016, sono state eliminate le sopravvenienze attive e passive ordinarie e straordinarie del conto economico, pertanto eventuali costi e ricavi sono imputati sulla base di un'analisi svolta dal *management* della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

La voce "risarcimenti e indennizzi danni" indica i risarcimenti incassati per incidenti subiti e rimborsati durante l'anno.

La voce "altri rimborsi diversi" accoglie i ricavi ricevuti in corrispondenza di pari costi sostenuti e principalmente la quota mensa a carico dei dipendenti, il recupero delle tasse versate per conto terzi su revisioni e collaudi effettuati dall'officina autorizzata, le trattenute nei confronti dei dipendenti per costi anticipati dalla Società, il rimborso dell'accise sul gasolio per l'anno in corso.

La voce "rilascio fondi" di 153.050 € (600.000 € nel 2015), si riferisce al rilascio della quota accantonata negli anni precedenti al fondo "rinnovo CCNL", eccedente rispetto a quella effettivamente determinata dal rinnovo contrattuale, sottoscritto nell'anno 2015.

L'attività della Società è svolta prevalentemente nell'ambito del territorio cittadino e della sua immediata periferia e pertanto non è significativa una ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono tutti conseguiti in Italia e, pertanto, una ripartizione secondo aree geografiche non è significativa.

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Totale valore della produzione	47.959.860 €	47.868.539 €

Costi della produzione

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Carburanti autotrazione	588.340 €	830.293 €
Metano per autotrazione	1.224.392 €	1.425.650 €
Lubrificanti	89.658 €	92.165 €
Ricambi	814.616 €	963.783 €
Altri materiali di consumo	433.546 €	457.240 €
Totale costi per materie prime e consumo	3.150.552 €	3.769.131 €

La voce "ricambi" è relativa ai costi dei ricambi per autobus, automobili aziendali, automobili di terzi per il servizio officina autorizzata e altri ricambi in genere (es. per paline elettroniche, per impianti di deposito, ecc.).

La voce "materiali di consumo" include i costi di altri materiali come per esempio i biglietti e carnet, il vestiario di servizio autisti, la cancelleria e gli stampati, i materiali per le pulizie, le vernici, gli pneumatici, i materiali di carpenteria e ferramenta, ecc.

I costi per acquisto di beni ammortizzabili sono stati direttamente imputati alle commesse di investimento.

B.7) Per servizi

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Spese per lavori/manutenzioni	1.733.058 €	1.835.027 €
Energia elettrica, gas, calore, acqua	359.765 €	334.404 €
Postali	18.970 €	28.273 €
Spese e canoni noleggi reti e appar. telefonici	46.392 €	67.326 €
Pubblicità, promozione, indagini di mkt e sviluppo	218.707 €	159.637 €
Vigilanza e pulizia ambienti e autobus	911.350 €	938.141 €
Servizi per il personale	484.961 €	461.271 €
Assicurazioni	456.417 €	499.331 €
Indennizzo danni sinistri entro franchigia	96.895 €	61.179 €
Compensi e rimborsi spese Amministratori e Sindaci	31.133 €	31.903 €
Collaborazioni a progetto	0 €	18.400 €
Legali e notarili	20.479 €	49.844 €
Amministrative e prestaz. professionali diverse	207.625 €	194.359 €
Corrispettivo per servizi amministrativi controllante	95.000 €	450.000 €
Peritali e tecniche	56.907 €	62.797 €
Aggi su vendita doc. di viaggio	251.279 €	231.608 €
Gestione ambientale e smaltimento rifiuti	5.660 €	20.357 €
Trasporti effettuati da terzi	5.314.730 €	5.197.813 €
Quota tariffe Metrobus spettanti a Brescia Mobilità	5.445.878 €	5.260.179 €
Totale costi per servizi	15.755.206 €	15.901.849 €

Nella seduta assembleare del 27 marzo 2014 è stato nominato un Amministratore Unico della società, con un compenso annuo di 20.000 €, al quale però lo stesso A.U. ha rinunciato fin dalla nomina. I compensi del Collegio Sindacale sono stati fissati in 30.000 € annui. Per l'attività di revisione contabile annuale del bilancio di esercizio e per la verifica della regolare tenuta della contabilità, viene corrisposto nel triennio 2016 - 2018 alla Società di Revisione EY Spa, un compenso annuo di 17.000 €.

La voce "*Indennizzo danni sinistri entro franchigia*" è relativa al rimborso dei sinistri autobus a carico della società aperti e chiusi durante l'anno.

La voce "*Corrispettivo per servizi amministrativi controllante*" attiene, invece, al contratto di servizio triennale sottoscritto nei primi mesi del 2016. Il corrispettivo è stato oggetto di una sensibile riduzione rispetto al 2015, a seguito della internalizzazione di attività, precedentemente effettuate con contratto di servizio dalla Capogruppo.

La voce "*Quote tariffe Metrobus spettanti a Brescia Mobilità*" fa invece riferimento alla quota dei proventi del TPL nell'area urbana di Brescia riconosciuti in base a contratto alla Capogruppo per la quota degli incassi derivanti dal Metrobus.

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Nolo sistemi telematici, informatici e telefonici	137.874 €	208.413 €
Noleggio veicoli	10.255 €	14.034 €
Altri noleggi	8.428 €	8.191 €
Locazione paline e pensiline LAM	16.854 €	16.034 €
Canone di affitto deposito S. Donino	277.626 €	277.626 €
Canoni di affitto altri locali e aree sosta	83.388 €	79.307 €
Canone gestione impianti	51.974 €	738.765 €
Totale costi per godimento beni di terzi	586.399 €	1.342.370 €

Il "Canone gestione impianti" si riferiva, nel 2015, alla gestione degli impianti di telerilevazione e bigliettazione automatizzata effettuata da Brescia Mobilità Spa. Il costo è diminuito rispetto all'esercizio 2016 in parte a seguito del termine del periodo di ammortamento degli impianti e, in parte, a seguito della internalizzazione della maggior parte delle attività di manutenzione, precedentemente effettuate con contratto di servizio dalla controllante.

B.9) Costi per il personale

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Salari e stipendi	14.708.499 €	13.651.658 €
Oneri sociali	4.644.934 €	4.286.513 €
Trattamento di fine rapporto	1.133.258 €	1.049.892 €
Trattamento di quiescenza e simili	7.615 €	7.763 €
Altri costi (retribuzioni e oneri lavoro interinale)	1.295 €	3.846 €
Totale costi per il personale	20.495.601 €	18.999.672 €

Il costo del personale comprende tutti i costi sostenuti durante l'esercizio, i costi di competenza erogati o da erogare negli anni successivi a fronte di retribuzioni differite (es. ferie, festività non godute, premi) e i costi per i rinnovi di contratto di lavoro.

Forza media per categoria	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Dirigenti	1,00	1,00
Impiegati	67,05	52,01
Operai	372,01	373,23
Numero medio dipendenti	440,06	426,24

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	45.408 €	44.007 €
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.996.789 €	3.026.157 €
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0 €	27.951 €
Totale ammortamenti	3.042.197 €	3.098.115 €

Le aliquote di ammortamento applicate sono state dettagliatamente indicate nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

B.11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Variazione rimanenze materie prime, di consumo e di merci (-incremento/+diminuzione)	12.293 €	110.438 €

Si tratta della variazione di valore dei materiali giacenti in magazzino al 31 dicembre rispetto al primo gennaio dello stesso anno (ricambi, gasolio, pneumatici, lubrificanti, ecc.).

B.12) Accantonamenti per rischi

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Al fondo indennizzo sinistri	100.000 €	100.000 €

Il "fondo indennizzo sinistri" è costituito a fronte di sinistri a carico della Società per la quota non coperta da assicurazione per responsabilità civile (entro franchigia), stimati in relazione al presunto futuro esborso, a fronte di tutte le pratiche sinistri aperte alla

data del 31 dicembre 2016.

B.14) Oneri diversi di gestione

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Minusvalenze ordinarie da alienazione cespiti	918 €	495 €
Sopravvenienze ed insussistenze passive	48.616 €	1.234.392 €
Altri oneri diversi	111.044 €	55.172 €
Imposte e tasse	114.050 €	118.158 €
Totale oneri diversi di gestione	274.628 €	1.408.217 €

Gli "Altri oneri diversi" comprendono i contributi alle associazioni di categoria, pari nel 2016 a 51.209 €.

Nelle "Imposte e tasse", gli importi più consistenti del 2016 sono relativi alla tariffa per la raccolta e smaltimento rifiuti per 34.317 €, alle tasse sulle revisioni e collaudi dei veicoli per 32.863 € e alla tassa di concessione delle frequenze radio per la telerilevazione degli autobus per 18.788 €.

Nella voce "Sopravvenienze ed insussistenze passive" del 2015, sono stati riclassificati 445.904 € precedentemente classificati negli "Altri oneri straordinari". Tali insussistenze passive del 2015 erano dovute ad una rettifica straordinaria, relativa agli anni 2013 e 2014, di ricavi delle vendite di titoli di viaggio effettuati tramite le 45 emittitrici automatiche poste sulla tratta della Metropolitana. La causa del problema è stata individuata e neutralizzata nel corso dei primi mesi del 2016. La società con Brescia Mobilità S.p.A., che è proprietaria degli impianti, ha avviato e sta procedendo con le relative e necessarie azioni e iniziative nei confronti dei responsabili, al fine di ottenere il pagamento e/o il rimborso di tutti gli importi contabilmente mancanti, nonché il risarcimento di tutti i danni subiti e *subendi*.

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Totale costi della produzione	43.416.877 €	44.729.792 €

La differenza tra valore e costi della produzione è di 4.542.983 €

C) Proventi e oneri finanziari

	01.01.16 31.12.16	01.01.15 31.12.15
Proventi e oneri finanziari		
Proventi da partecipazioni	386.274 €	0 €
Crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0 €	74 €
Altri proventi finanziari		
Interessi attivi su c/c bancari	4.318 €	5.078 €
Da altri	14.073 €	7.778 €
Totale proventi finanziari	404.665 €	12.930 €
Spese e commissioni bancarie e fidejussioni	-56.958 €	-54.342 €
Totale altri oneri finanziari	-56.958 €	-54.342 €
Totale proventi e oneri finanziari	347.707 €	-41.412 €

I "Proventi da partecipazioni" si riferiscono a dividendi percepiti dalla società controllata NTL nel corso del 2016.

Il risultato prima delle imposte è pari a 4.890.691 €

Imposte sul reddito dell'esercizio: -1.926.575 €.

Imposte correnti

L'IRAP dovuta è pari a -217.091 €. L'aliquota applicata è quella ordinaria del 3,9 %.

L'IRES dovuta è di -1.324.973 €. L'aliquota è quella ordinaria del 27,5%.

Imposte differite/anticipate

L'importo di -384.511 € deriva dalla somma algebrica tra:

- il rilascio delle imposte anticipate e differite per 64.721 € rilevate in precedenti esercizi sugli accantonamenti a fondi rischi che hanno trovato utilizzo nel corso del presente esercizio, in parte sono relative anche all'adeguamento dell'aliquota IRES al 24%.
- accantonamento di imposte anticipate/differite Ires e Irap per -449.232 € determinate sull'accantonamenti a fondi rischi ed oneri e al fondo svalutazione magazzino.

Non ci sono benefici da consolidato fiscale.

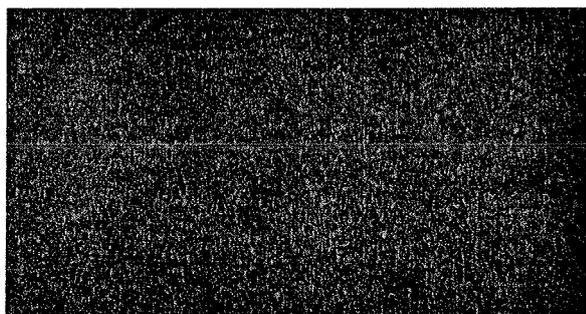
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Risultato dell'esercizio

Il risultato di esercizio è di 2.964.116 €; come indicato nella Relazione sulla gestione, è stato proposto l'accantonamento a riserva legale del 5% dell'utile per 148.206 € e l'accantonamento della differenza (2.815.910 €) a riserva straordinaria disponibile.

Brescia, 28 marzo 2017



BRESCIA TRASPORTI SPA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Relazione del Collegio Sindacale

BRESCIA TRASPORTI SPA

Sede Legale: Via San Donino n. 30 - 25128 BRESCIA

Capitale sociale 11.628.000 Euro i.v.

C. F. - P. IVA – Reg. Imprese: 03513620173

Iscritta al numero del R.E.A. 411498

Società coordinata e diretta da Brescia Mobilità Spa.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

sul Bilancio al 31 dicembre 2016

Signori Soci,

1. Nel corso dell'esercizio:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; possiamo ragionevolmente sostenere che le deliberazioni assunte sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Mediante l'ottenimento di informazioni da parte del responsabile amministrativo e gli scambi di informazioni con il soggetto incaricato

della revisione legale (EY s.p.a.), abbiamo potuto riscontrare la sostanziale adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

- A tale riguardo si dà atto di quanto evidenziato alla pagina 83 della nota integrativa in merito alla rettifica straordinaria di ricavi delle vendite di titoli di viaggio, che ha comportato l'appostazione di sopravvenienze e insussistenze passive (precedentemente classificati quali oneri straordinari per euro 445.904).
- 2. Nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Amministratore Unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Possiamo ragionevolmente sostenere che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- 3. Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione
- 4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, ed ha constatato l'adeguatezza degli assetti organizzativi.
- 5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.
- 6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
- 7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- 8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016; non essendo demandato al collegio sindacale il controllo analitico delle poste

che compongono detto bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla conformità dei principi di redazione e valutazione alle norme di legge.

Abbiamo svolto incontri con i rappresentanti del soggetto incaricato della revisione legale; si segnala che dai confronti con il Revisore Legale non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti, salvo quanto sopra evidenziato con riferimento alla pagina 83 della nota integrativa, né ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili. Sulla base delle risultanze dell'attività svolta dal Revisore Legale, che ha rilasciato in data 11 aprile 2017 la propria relazione con giudizio senza rilievi, riteniamo che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale della direttiva 2013-34-UE, come ampiamente illustrato nella nota integrativa anche per quanto attiene la riclassificazione di valore esposti nel bilancio relativo all'esercizio precedente, di cui agli analitici schemi di raccordo.
11. Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa di cui agli artt. 2424 e segg. del codice civile per quanto attiene lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa e si compendia nei seguenti dati riassuntivi:

STATO PATRIMONIALE

	Euro
Attività	43.751.089
Passività	26.109.995

Patrimonio netto (escluso utile)	14.676.978
----------------------------------	------------

Utile dell'esercizio	2.964.116
----------------------	-----------

CONTO ECONOMICO

Euro

Valore della produzione	47.959.860
-------------------------	------------

Costi della produzione	- 43.416.877
------------------------	--------------

Proventi e Oneri Finanziari	347.708
-----------------------------	---------

Imposte sul reddito dell'esercizio	- 1.926.575
------------------------------------	-------------

Utile dell'esercizio	2.964.116
----------------------	-----------

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi, suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni o rilievi da formulare in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio realizzato.

Attività svolta nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale, oltre a quanto sopra indicato, ha continuato a monitorare e verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e la continuità aziendale con particolare riferimento alle seguenti specifiche problematiche:

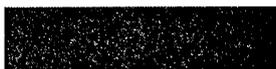
- Contratti di servizio con le altre società del Gruppo
- Sistema dei rischi e coperture assicurative
- Rischi potenziali e contenziosi civili
- Contenzioso fiscale e problematiche fiscali
- Ciclo del personale e contenzioso giuslavoristico
- Adempimenti fiscali e dichiarativi
- Esigibilità dei crediti

- Acquisto dei mezzi di trasporto e sistema degli ammortamenti

Brescia, 12 aprile 2017

I Sindaci

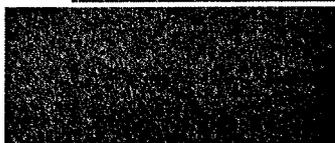
Claudio Paccani



Francesco Mazzoletti



Elena Salvi



BRESCIA TRASPORTI SPA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Relazione della Società di Revisione



Brescia Trasporti S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico di
Brescia Trasporti S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Brescia Trasporti S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità dell'amministratore unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Brescia Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di Brescia Trasporti S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 31 marzo 2016, ha espresso un giudizio senza modifica.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'amministratore unico di Brescia Trasporti S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Brescia Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Brescia Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Brescia, 11 aprile 2017

EY S.p.A.

A large black rectangular redaction box covering the signature area of the document.